SOS VILLAGGI DEI BAMBINI
SARONNO

Villaggio SOS di Saronno
Bilancio Sociale 2018

Villaggio SOS di Saronno - Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Piave 110 – 21047 – Saronno (VA)

Tel. 02.96702911
Fax 02.96707331

saronno@sositalia.it
www.sossaronno.it

Sommario

Lettera ai portatori di interesse 3
Nota metodologica 5
Contenuto del Bilancio Sociale 6
Principali dati relativi al Villaggio SOS di Saronno 7
SOS Villaggi dei Bambini 9
Il Villaggio SOS di Saronno 11
I portatori di interesse 17
I bambini e ragazzi 18
I dipendenti 21
I consulenti 24
La struttura e le modalità di governo 25
Le risorse economiche e patrimoniali 27
I volontari 29
Interazioni e sinergie 31
Le attività del 2018 37
Tabelle 39
Questionari di valutazione 52
Appendice 54

Lettera ai portatori di interesse

Carissimi,

si è concluso il 2018, anno del nostro 25° anniversario e anno caratterizzato da nuovi progetti e grandi trasformazioni.

In questo momento storico in cui il mondo è in continua evoluzione e in cui c'è sempre più la necessità di integrazione, penso sia giusto cominciare dal progetto "Un corridoio di Pace". Come ben sapete a ottobre del 2017 abbiamo accolto una famiglia siriana. Grazie all'impegno di alcuni volontari sono stati fatti grandi passi in avanti nel percorso di integrazione, che passa attraverso l'acquisizione della lingua italiana, la scuola e il lavoro. Occorre però costruire una rete più fitta di relazioni sul territorio e per questo speriamo nell'aiuto di tutta la cittadinanza. I momenti più emozionanti e segno concreto di speranza sono stati il ricongiungimento familiare di questa numerosa famiglia e l'arrivo della piccola Salam, il primo membro della famiglia a nascere in Italia: il suo nome, che significa "pace", sia di buon augurio per loro e per tutti i ragazzi del Villaggio.

Per i nostri servizi residenziali il 2018 è stato un anno molto impegnativo e molto faticoso e purtroppo a novembre abbiamo dovuto prendere la dolorosa decisione di sospendere temporaneamente una Casa SOS. Questo evento ha prodotto la movimentazione di operatori e turn over ed ha creato difficoltà all'interno del nostro Villaggio. Sono difficoltà sulle quali stiamo tutti lavorando e che ci portano ad interrogarci sul futuro. Nel 2018 abbiamo creato un tavolo di lavoro sul "Villaggio del futuro" perché stiamo sicuramente vivendo un momento di transizione importante, che necessita di profonde riflessioni, fatiche, ma anche grandi opportunità per sempre meglio rispondere a bambini e ragazzi per i quali si rende necessario il nostro intervento. Auspico che tale lavoro possa continuare nel 2019 perché è importante definire le opportune strategie per gli anni futuri per tutti i nostri servizi, residenziali, diurni e di sostegno alle famiglie.

Nel 2018 la gestione della Bottega Contadina è passata dall'Associazione Semplice Terra al Villaggio SOS. La Bottega Contadina è diventata a tutti gli effetti "Un laboratorio di avviamento al lavoro" dove i ragazzi e le ragazze del Villaggio SOS e non solo, possono fare esperienza e acquisire le competenze necessarie per una futura occupazione. A Semplice Terra, al suo Presidente attuale e al suo predecessore, a tutti i volontari va il nostro ringraziamento perché grazie a loro è nata qualche anno fa la Bottega Contadina.

A settembre la Bottega si è trasferita nella nuova sede di via Togliatti 21/a, in uno spazio più grande e più accessibile. L'attività del negozio si sta sempre più consolidando e molti dei giovani e adolescenti partecipano a questo progetto. Inoltre è stata avviata una collaborazione con il "Pane Quotidiano", il laboratorio di pane e prodotti da forno creato dal Villaggio SOS di Vicenza dove lavorano alcuni dei loro ragazzi.

Per agevolare il percorso di autonomia per i ragazzi, a fine 2018 abbiamo acquistato una casa a Turate che verrà destinata al progetto "Condominio solidale", un progetto di co-housing per giovani con situazioni "border" che hanno bisogno di tempi più lunghi per raggiungere una propria autonomia economica ed abitativa. Speriamo nel 2019 di cominciare i lavori di ristrutturazione.

Guardando al futuro immediato, ricordo a tutti che nel 2019 verrà eletto dai soci della Cooperativa un nuovo Consiglio di Amministrazione. Vorrei ringraziare tutti i consiglieri per l'impegno profuso in questo triennio.

Infine vorrei ricordare, con sincera commozione, la grande rimpatriata che lo scorso giugno, in occasione del nostro 25esimo anniversario, abbiamo organizzato con tanti ragazzi, educatori, volontari e amici che in

25 anni sono passati dal nostro Villaggio. È stata una bellissima occasione per rivederci e per incontrare tante persone che hanno vissuto al Villaggio, dalla prima volontaria alla prima bambina ospitata dal nostro villaggio.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile e che rendono possibile giorno per giorno tutto questo.

Paolo Garattoni

Nota metodologica

Il presente documento prende in considerazione il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018.

Si tratta dell'undicesimo Bilancio Sociale redatto dalla nostra Cooperativa.

La rendicontazione ha lo scopo di presentare la realtà del Villaggio SOS di Saronno in una duplice visione: statica al 31/12/2018 con i risultati dell'esercizio ed in movimento nel corso di tutto l'anno per poter cogliere gli aspetti evolutivi della situazione.
I beneficiari di questa operazione sono i diversi Portatori di interesse interni ed esterni.

Per poter strutturare ed articolare l'informativa resa ai terzi in modo non autoreferenziale si è fatto riferimento a:
- "Linee Guida e Schemi per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit", Atto di indirizzo approvato il 15.4.2011 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS (oggi Agenzia per il Terzo Settore);
- "Bilancio di Responsabilità Sociale nelle Cooperative Sociali" fornite dalla Regione Lombardia nella Circ. r. 29.5.2009, n. 14 (BURL n. 23, 8.6.2009) in materia di "Indicazioni concernenti l'Albo regionale delle cooperative sociali". Tale schema di rendicontazione è vincolante per le cooperative sociali lombarde ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale.

Le indicazioni tratte da questi due modelli di rendicontazione sono state integrate dalle informazioni e dagli indicatori ritenuti necessari per evidenziare le specificità del ruolo e delle attività svolte dal Villaggio SOS di Saronno.
I risultati raggiunti possono essere colti dalla "griglia" degli indicatori, riportata nell'Appendice del presente documento; in essa si effettua un confronto tra le informazioni richieste dal modello di rendicontazione (proposto dall'Agenzia per le Onlus e dalla Regione Lombardia) e le informazioni riportate nel presente Bilancio Sociale. Ciò consente di verificare l'ampiezza degli indicatori soddisfatti e quindi il grado di completezza informativa del Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno.

Componenti del gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio Sociale 2018:

Donati Davide, Esposito Loredana, Fresc Emiro, Garattoni Paolo, Moscatelli Elia, Viola Beatrice.

Contenuto del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale si apre con i principali dati identificativi del Villaggio SOS di Saronno.

Segue una presentazione di SOS Villaggi dei Bambini (SOS Children's Villages International), organizzazione internazionale cui il Villaggio SOS di Saronno aderisce, della sua mission e della sua presenza in Italia e nel mondo.

Con riferimento al Villaggio SOS di Saronno vengono illustrate la storia, la struttura, i servizi e il piano di sviluppo 2016-2018.

Tra i portatori d'interesse viene dato rilievo ai bambini e ai ragazzi, la cui accoglienza è lo scopo fondante l'intera organizzazione SOS Villaggi dei Bambini, ai dipendenti, ai consulenti e ai volontari.

Nella parte successiva è presentata la struttura e la modalità di governo della Cooperativa Villaggio SOS di Saronno e vengono indicate le risorse economiche e patrimoniali di cui dispone.

Infine, viene illustrata la rete di relazioni che il Villaggio SOS intesse sul proprio territorio di riferimento.

Si è ritenuto opportuno riportare, in una serie di tabelle corredate da grafici, il dettaglio dei dati relativi ai bambini e ai ragazzi accolti, ai dipendenti, ai soci della Cooperativa

Nell'ultima parte del Bilancio Sociale è riportata la "griglia" degli indicatori per la valutazione di conformità ai modelli di rendicontazione.

Il documento si chiude con il questionario di valutazione del Bilancio Sociale.
L'augurio è che tale questionario possa essere compilato da un numero consistente di portatori di interesse, per poter disporre di ulteriori opinioni e osservazioni utili a cogliere sempre meglio le loro aspettative e per poter trarre dalle loro valutazioni costanti stimoli al miglioramento tanto dell'operatività quanto del contenuto informativo per le future edizioni del Bilancio Sociale.

In via preliminare alla pubblicazione, questo Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea della Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno del 15/04/2019.

Principali dati relativi al Villaggio SOS di Saronno

Nome: Villaggio SOS di Saronno
Ragione Sociale: Società Cooperativa Sociale ONLUS
Luogo e data di costituzione: Mantova, il 14/10/1986
Sede legale e sede operativa: Saronno, via Piave 110
Altre sedi: Casa dei Giovani - Saronno, via M.L. King 9
Casa per l'Autonomia - Saronno, via Bainsizza 20
Bottega Contadina del Villaggio – Saronno, via Togliatti 21/a
Codice Fiscale: 01454310200
Partita IVA: 01727960120
Iscritta nel Registro delle Imprese di Varese: n. 014 54 310 200
Iscritta nella sezione ordinaria: il 19.02.1996
Iscritta REA (Repertorio Economico Amministrativo): n. 204040 il 16.02.1988
Durata della società: sino al 31.12.2040
Iscritta all'albo Società Cooperative: n. A155211 il 07.03.2005
Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto
Categoria: Cooperative Sociali
Categoria attività esercitate: Altre Cooperative
Iscritta nell'Albo Regionale Lombardo delle Cooperative Sociali: n. 302, foglio 151, sezione A, con decreto n. 50886 del 02.02.1996, n. Settore 184
Già iscritta nel Registro Prefettizio della Provincia di Varese: n. 313 della Sezione VII, Cooperazione Mista, decreto n. 3121/95 del 16.06.1995, Settore II; n. 46, della sezione VIII, Cooperazione Sociale, decreto n. 9789 del 18.10.1995, Settore II
Codice ATECO: 879000 (2007)

Partecipazione della Cooperativa Sociale ad altre Imprese o Cooperative:
Aderente a Confcooperative Insubria

Riferimenti per il Bilancio Sociale – Recapiti

Villaggio SOS di Saronno – Via Piave 110 – 21047 – Saronno (VA)

Tel. 02 96702911
Fax 02 96707331

E-mail:
Direzione: saronno@sositalia.it
Presidenza : presidenza.saronno@sositalia.it

Sito internet: www.sossaronno.it

Dove siamo

<u>**Villaggio SOS di Saronno**</u>	**Direzione** **Case SOS – Casa delle Ragazze** **Bottega di Geppetto** **Centro SOStegno al Bambino e alla Famiglia** **Via Piave 110 – 21047 – Saronno**
<u>**Casa dei Giovani**</u>	**Via Martin Luther King 9 – 21047 – Saronno**
<u>**Casa per l'Autonomia**</u>	**Via Bainsizza 20 – 21047 – Saronno**
<u>**Bottega Contadina del Villaggio**</u>	**Via Togliatti 21/a – 21047 - Saronno**

SOS Villaggi dei Bambini

Accogliamo i bambini che ne hanno bisogno,
li aiutiamo a costruirsi un futuro indipendente,
siamo parte della comunità e ne sosteniamo lo sviluppo.

SOS Children's Villages International è un'organizzazione internazionale privata, indipendente, apolitica e aconfessionale, che agisce senza fini di lucro. Al centro del suo intervento sono lo sviluppo del bambino come membro autonomo e attivo della società, i suoi bisogni, i suoi diritti e la sua famiglia, partendo dal principio secondo cui un sano sviluppo si realizza al meglio in un ambiente familiare amorevole e all'interno di una vera comunità.

La mission

I Villaggi SOS aiutano ed accolgono bambini e ragazzi, temporaneamente allontanati dalle proprie famiglie, attraverso interventi educativo-assistenziali integrativi o temporaneamente sostitutivi della famiglia.

I Villaggi SOS riconoscono il diritto fondamentale del bambino e ragazzo a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia e pertanto operano affinché ciascun bambino e ragazzo mantenga, per quanto possibile, i rapporti con la famiglia d'origine in vista del migliore reinserimento futuro.

SOS nel Mondo

Il primo Villaggio SOS è stato fondato da Hermann Gmeiner nel 1949 a Imst, in Austria. L'obiettivo era quello di aiutare i bambini che, alla fine della seconda guerra mondiale, avevano perso casa, famiglia e sicurezza.

Sin dal 1949 SOS Kinderdorf (in seguito denominata SOS Children's Villages International) ha individuato il proprio marchio a cui è affidato il compito di comunicare i principi base e i valori dell'organizzazione. Esso contraddistingue le realtà SOS in tutti i continenti e in tutte le culture.

A 70 anni dalla fondazione SOS Children's Villages International è impegnata in 134 paesi e territori nel mondo dove promuove diritti e contribuisce allo sviluppo dei paesi e delle comunità nello spirito della Convenzione Universale dei Diritti del Bambino.

SOS Children's Villages International ha sede a Innsbruck (Austria).

Per approfondire la realtà SOS internazionale: www.sos-childrensvillages.org

SOS in Italia

SOS Children's Villages International è presente in Italia dal 1963, anno dell'apertura del primo Villaggio SOS a Trento e della costituzione dell'Associazione Nazionale Amici SOS-Villaggi del Fanciullo Italia, successivamente denominata Associazione SOS Villaggi dei Bambini Italia.
I Villaggi SOS in Italia - elencati in ordine di inizio attività - sono presenti a Trento, Ostuni, Vicenza, Roma, Saronno e Mantova.

L'Associazione SOS Villaggi dei Bambini - Italia e i 6 Villaggi SOS operano nel rispetto della politica educativa dell'organismo Internazionale e delle normative nazionali e regionali vigenti, attuando modelli d'intervento rivolti alla prevenzione all'abbandono e all'accoglienza.

Per approfondire la realtà SOS in Italia: www.sositalia.it

Il Villaggio SOS di Saronno

Il Villaggio SOS di Saronno ha come finalità l'accoglienza e il sostegno di bambini e ragazzi in condizioni di disagio familiare e sociale.

Il Villaggio SOS di Saronno focalizza il proprio intervento nei confronti di bambini e ragazzi e si prende cura degli stessi fino al loro rientro nella famiglia d'origine o al loro inserimento in una famiglia adottiva o affidataria; nei casi in cui tali percorsi non risultino attuabili, viene data continuità all'accoglienza fino al raggiungimento di una adeguata autonomia, intesa come capacità del giovane di gestire e di dirigere la propria vita.

Il Villaggio SOS di Saronno è gestito dalla "Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno".

La "Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno" è costituita da cittadini volontari e operatori del Villaggio stesso (i dipendenti possono essere soci e ricoprire cariche sociali). L' Assemblea dei Soci, organo sovrano, elegge i membri del Consiglio di Amministrazione. All'interno del Consiglio di Amministrazione viene eletto il Presidente della Cooperativa che rappresenta legalmente la "Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno".
Per la conduzione del Villaggio SOS di Saronno il Consiglio di Amministrazione affida ad un professionista, il Direttore del Villaggio, la responsabilità di tutte le attività.

La "Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno" aderisce a "SOS Children's Villages International" e collabora con l' "Associazione SOS Villaggi dei Bambini - Italia".

Breve storia

1986 Si costituisce a Mantova la Società Cooperativa Villaggio SOS di Saronno s.r.l. che in seguito trasferisce la propria sede a Saronno, Via Roma 20.

1993 Viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento della prima Casa SOS del Villaggio, sita in Via Piave 110. La struttura, che sorge su un terreno concesso dall'Amministrazione cittadina, nasce grazie all'interessamento di un gruppo di volontari locali che si impegnano a raccogliere i fondi per la sua costruzione e rappresenta un apprezzabile esempio di integrazione tra "pubblico" e "privato sociale".

1994 La Cooperativa amplia le proprie strutture: viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento della seconda Casa SOS ubicata in via Piave 108.
Vengono accolte presso il Villaggio tre famiglie provenienti dalla Bosnia e fuggite dal conflitto nei Balcani. Due di esse vivranno al Villaggio per due anni.

1995 Per adeguare lo Statuto alla Legge n. 381 dell'8.11.1991 e alla Legge Regionale n. 16, si aggiunge alla denominazione della Cooperativa l'aggettivo "Sociale" e si amplia l'oggetto sociale.
Viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento della terza Casa SOS ubicata in via Piave 108/b.

1997 La Cooperativa aderisce a Confcooperative, Unione Provinciale di Varese. Si ottiene l'autorizzazione al funzionamento di due nuove Case SOS, ubicate in via Piave 106 e 106/b.

1999 Viene preso in affitto un appartamento in Saronno e prende il via il progetto "Appartamento per

l'Autonomia" che si concluderà nel 2005 con il completamento del percorso dei tre giovani che vivevano con gli educatori nell'appartamento.

2002 Viene rilasciata l'autorizzazione al funzionamento di altre due Case SOS del Villaggio, ubicate in via Garcia Lorca 9 e 9/b. Si completa così il progetto residenziale del Villaggio.
Si inaugura la prima comunità diurna, la "Bottega di Geppetto", in via Piave 110, utilizzando i locali precedentemente utilizzati da una Casa SOS.

2004 La denominazione della Cooperativa viene modificata in "Villaggio SOS di Saronno – Società Cooperativa Sociale – ONLUS".

2005 Si inaugura la "Casa dei Giovani" in via Martin Luther King 9. Viene richiesta ed ottenuta l'autorizzazione al funzionamento.
Nasce il servizio di accompagnamento presso le scuole de "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini, rivolto a bambini/ragazzi del Villaggio o provenienti da diversi comuni del territorio saronnese.

2008 Prendono servizio i primi giovani provenienti dal Servizio Volontariato Europeo.

2009 Viene inaugurata la "Casa per l'Autonomia" ubicata in Via Bainsizza 20 con l'accoglienza dei primi due giovani.

2010 Si sperimenta all'interno delle Case SOS un nuovo modello di accoglienza che vede l'affiancamento di due educatrici di supporto all'educatrice residenziale. Tale decisione si rende necessaria per meglio rispondere a situazioni di accoglienza più complesse e articolate. Parallelamente nasce l'esigenza di supportare i nuovi team educativi con la creazione di appositi spazi di supervisione organizzativa da affiancare ai già presenti percorsi di formazione e supervisione educativa.
Prende il via il "Progetto di accoglienza familiare temporanea": a partire da giugno si ospitano successivamente tre nuclei familiari in difficoltà abitativa ed economica, per un totale di 11 persone.
Si pongono le basi per l'ampliamento dei progetti di sostegno a famiglie e bambini: prende avvio il progetto "SOS in rete fa scuola".

2011 Nel mese di settembre viene inserita in organico la figura professionale del Coordinatore Pedagogico.

2012 Prendono avvio, condotte dal Coordinatore Pedagogico, una serie di attività a supporto delle famiglie dei bambini accolti (residenziali e diurni).
Nasce il progetto "SOS lavoro" con l'intento di agevolare l'inserimento di giovani provenienti dai diversi servizi SOS. Tra le iniziative la più significativa è la partecipazione al "Mercato Contadino" organizzato dal Comune di Saronno.
Con l'obiettivo di far conoscere il Villaggio si sono organizzate molteplici attività che hanno visto coinvolte più di 1800 persone.

2013 Da 20 anni il Villaggio SOS è presente a Saronno: l'anniversario è stato ricordato con iniziative che hanno visto la partecipazione di numerosissime persone appartenenti al mondo SOS e alla cittadinanza.
Ha preso avvio, all'interno del Villaggio, il "Centro per il SOStegno al bambino e alla famiglia", spazio per attivare progetti o servizi, anche in collaborazione con enti terzi, di aiuto e sostegno all'infanzia in difficoltà e alle famiglie.

2014	Prende avvio il progetto "Casa delle Ragazze".
2015	Si festeggiano i 10 anni dall'apertura della Casa dei Giovani. Viene riaperta una Casa SOS con l'accoglienza di un nucleo di quattro fratelli. Il progetto "Casa delle Ragazze" diventa un Servizio. Si amplia l'organico dei dipendenti della Cooperativa con l'introduzione della figura di "Supporto alla Direzione".
2017	Vengono effettuati i lavori per dividere in due parti la casa di via G. Lorca 9b, sede del Centro SOS; viene ricavato un piccolo appartamento che diventa "Casa Maria Lattuada", una struttura per accoglienze a breve/medio termine. Con l'assunzione di un Coordinatore della Bottega Contadina vengono poste le basi per il progetto "Bottega Contadina del Villaggio". Alla fine del mese di ottobre viene accolta dal Villaggio SOS una famiglia siriana che era stata inserita nell'elenco delle persone vulnerabili secondo i criteri stabiliti dal protocollo d'intesa tra lo Stato Italiano e la Comunità di s. Egidio per l'accesso legale in Italia attraverso i corridoi umanitari.
2018	Si festeggiano i 25 anni del Villaggio con varie iniziative nel corso dell'anno. Si apre una profonda riflessione sul "Villaggio del futuro" per comprendere i mutevoli e molteplici bisogni di bambini e ragazzi e famiglie in difficoltà e quali risposte offrire. La gestione della "Bottega Contadina del Villaggio" viene assunta direttamente dal Villaggio e diventa il "Laboratorio di educazione al lavoro". Viene acquistata una casa a Turate da destinare al progetto "Condominio solidale" per l'accoglienza dei giovani maggiorenni accolti presso il Villaggio. L'edificio dovrà essere sottoposto a lavori di ristrutturazione che inizieranno nel 2019.

La struttura del Villaggio SOS di Saronno

La sede di via Piave del Villaggio SOS di Saronno sorge in una zona residenziale ben urbanizzata, vicina e ben collegata per mezzo di pubblici servizi a scuola materna, primaria e secondaria, centro sportivo con campi da tennis, campo sportivo, piscina, aree a verde attrezzato, seconda stazione ferroviaria.
Negli otto edifici della sede di via Piave sono ubicati gli uffici della **Direzione, le Case SOS, la Casa delle Ragazze, la Bottega di Geppetto e il Centro per il SOStegno al bambino e alla famiglia.**

L'impianto urbanistico generale del Villaggio, esclusivamente pedonale, garantisce la sicurezza e la viabilità degli spazi e la disposizione a "corte" e la prossimità delle case favoriscono relazioni e scambi sociali solidali tra i diversi Servizi del Villaggio. La presenza di un ampio giardino favorisce la socializzazione e la libera espressione nei momenti di gioco. Parte del giardino, utilizzata come "prato da calcio" ed un campetto polivalente per minibasket – pallavolo – tennis agevolano l'integrazione con l'esterno; la presenza di un piccolo orto favorisce la sperimentazione di semplici attività agricole.
Sono inoltre disponibili una sala computer attrezzata, una piccola biblioteca e due saloni per attività ludico/ricreative.

La **Casa dei Giovani**, ubicata in via Martin Luther King, è anch'essa inserita in un contesto ben urbanizzato e collegato ai principali servizi. Si tratta di una villa indipendente dove, accanto agli spazi propri di ogni

ragazzo, sono presenti parti comuni interne ed esterne in cui è possibile svolgere attività ricreative di gruppo.

La **Casa per l'Autonomia**, ubicata in via Bainsizza, è un edificio di civile abitazione disposto su tre piani. Ospita cinque "alloggi per l'autonomia" completamente arredati: quattro monolocali e un trilocale.

La **Bottega Contadina del Villaggio**, ubicata in via Togliatti, è uno spazio commerciale su due piani, uno adibito a negozio e uno a magazzino.

I Servizi del Villaggio SOS di Saronno

Servizi residenziali

Il Villaggio SOS di Saronno accoglie nelle **"Case SOS"** (comunità familiari-educative), bambine e bambini della prima e seconda infanzia (normalmente dai 5 ai 14 anni) provenienti da situazioni di disagio familiare e sociale, segnalati dagli Enti richiedenti territorialmente competenti.
Particolare attenzione viene posta all'accoglienza di bambini e ragazzi provenienti dallo stesso nucleo familiare al fine di garantire il mantenimento dei legami fraterni.

Il Villaggio SOS di Saronno accoglie nella **"Casa dei Giovani"** e nella **"Casa delle Ragazze"** (comunità educative) adolescenti e giovani (normalmente dai 15 ai 21 anni) in difficoltà personale, familiare e sociale, segnalati dagli Enti richiedenti territorialmente competenti.

Con la **"Casa per l'Autonomia"** (alloggi per l'autonomia) il Villaggio SOS di Saronno risponde all'esigenza di giovani maggiorenni, in prevalenza provenienti dai Servizi del Villaggio SOS, che stanno completando il proprio percorso di crescita ed iniziando il loro progetto di vita autonoma.

Servizi semi-residenziali (per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni)

La **"Bottega di Geppetto"** (servizio semi-residenziale a ciclo diurno) nasce con l'obiettivo di sostenere educativamente bambini e ragazzi del territorio, inviati dagli Enti richiedenti, con lo scopo di evitare che tali situazioni si aggravino e richiedano l'allontanamento degli stessi dal proprio contesto familiare.

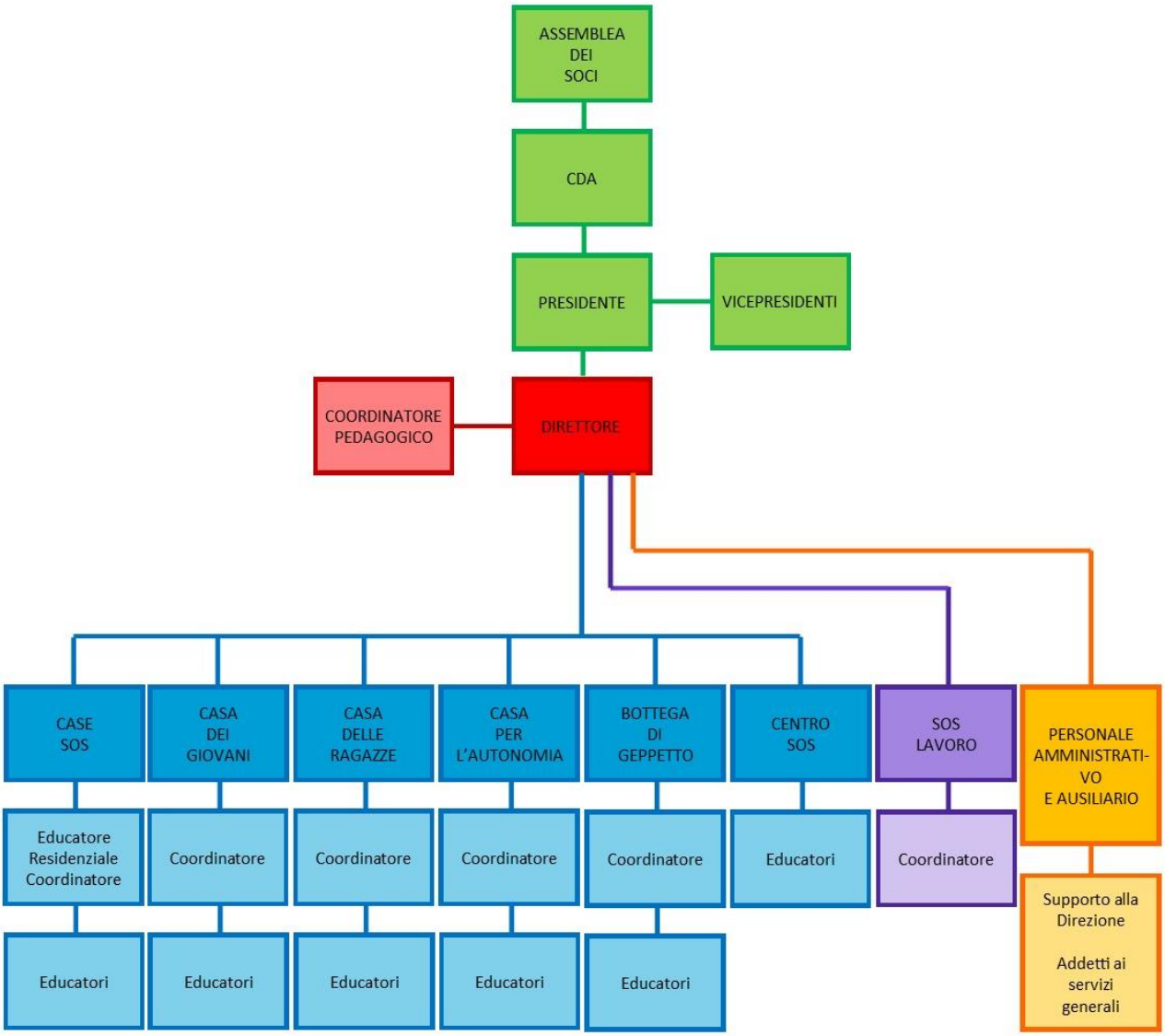
Servizi di sostegno per bambini e famiglie

Il **"Centro SOS…tegno al bambino e alla famiglia"** è una struttura polifunzionale nella quale si offrono spazi dove operare interventi per riallacciare i fili della relazione tra genitori e figli. Il "Centro SOS" viene utilizzato dal Villaggio SOS di Saronno e può essere concesso in uso ad Enti Terzi.

Laboratorio di avviamento al lavoro – Bottega Contadina del Villaggio

Il "Laboratorio di avviamento al lavoro – Bottega Contadina del Villaggio" è un negozio di generi alimentari nel quale ragazzi e giovani di entrambi i sessi, provenienti principalmente dal Villaggio SOS, potranno svolgere svariate attività di tirocinio con l'obiettivo di educazione al lavoro.

Organigramma



Il piano di sviluppo 2016-2018

I cambiamenti sociali in atto in questi anni implicano la necessità di porre grande attenzione ai continui mutamenti nei bisogni.

Il Villaggio SOS di Saronno intende studiare e promuovere interventi volti a rispondere sempre meglio alle emergenti tipologie di richieste di aiuto senza tralasciare l'accoglienza in forma residenziale di bambini e ragazzi, modalità di intervento specifica delle realtà di SOS Villaggi dei Bambini.

Nell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2016 è stata data approvazione al seguente piano di sviluppo per il triennio 2016-2018:

- studiare e realizzare progetti flessibili che possano meglio aderire alle specifiche necessità emergenti
- diffondere la Cultura della Solidarietà al fine di creare una rete di volontari e di famiglie attente alle difficoltà di altre famiglie e accoglienti nei confronti di bambini e di ragazzi
- ricercare opportunità lavorative e costruire percorsi di accompagnamento all'autonomia per i giovani maggiorenni
- in collaborazione con l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini e gli altri Villaggi SOS Italiani, ottenere il riconoscimento a livello contrattuale nazionale della figura di educatrice residenziale: tale figura è fondante e caratterizzante per la modalità di accoglienza dei Villaggi SOS.
- condividere valori e progetti con i Villaggi SOS italiani, l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini – Italia e SOS Children's Villages International
- ampliare le attività di formazione degli educatori finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche per affrontare le problematiche emergenti
- promuovere la collaborazione con Enti, Associazioni e soggetti del Terzo Settore al fine di costruire sinergie reciprocamente positive
- implementare il sistema per il fundraising locale

I portatori di interesse

Il Villaggio SOS di Saronno sviluppa le sue diverse attività interagendo con una pluralità d'interlocutori interni ed esterni. I bambini e i ragazzi accolti sono al centro del nostro impegno: sono loro i nostri primi e più importanti portatori di interesse.

I bambini e ragazzi

L'accoglienza di bambini e ragazzi in forma residenziale è l'attività prioritaria del Villaggio SOS di Saronno.

È lo scopo fondante l'intera organizzazione SOS Villaggi dei Bambini da cui trae origine l'azione dei Villaggi ampliatasi negli anni secondo l'evoluzione delle realtà sociali in cui si sono trovati ad operare. Per questo le modalità di cura dei bambini e ragazzi hanno portato nel tempo a predisporre servizi diversificati per rispondere ad un numero crescente di bisogni: comunità diurne, sostegno alla famiglia, supporto a ex ragazzi in difficoltà.

I bambini e ragazzi sono accolti, in una struttura residenziale o diurna, da educatori che li seguono con attenzione individuale all'interno di un gruppo. Per ciascuno viene predisposto un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) che tiene conto della personalità del bambino e del ragazzo e del quadro di riferimento costituito dal decreto del Tribunale per i Minorenni. Con il crescere dell'età e delle capacità il P.E.I. viene condiviso con i ragazzi.

Nel quotidiano i bambini e ragazzi sono aiutati, con modalità diversificata a seconda dell'età e delle caratteristiche individuali, ad acquisire capacità ed autonomie, a sviluppare un percorso scolastico che offra una base culturale, una competenza professionale e un titolo di studio, ad inserirsi in contesti associativi, ricreativi, sportivi e religiosi, nel rispetto delle scelte personali e/o familiari, finalizzati a una crescita globale.

I ragazzi che hanno concluso il percorso scolastico sono supportati nella ricerca di un'occupazione lavorativa. Il lavoro ricopre un ruolo importante nel processo di costruzione dell'identità: è uno stimolo per sviluppare capacità personali, per superare la fase di assistenza e proiettarsi nella progettualità di un futuro autonomo concretizzabile anche attraverso un'indipendenza economica. Il progetto "SOS Lavoro" è lo strumento di cui si è dotata la Cooperativa Villaggio SOS per aiutare i ragazzi accolti.
Parte integrante del progetto è, dal 2018, il "Laboratorio di educazione al lavoro – Bottega Contadina del Villaggio", luogo dove i ragazzi del Villaggio SOS possono sperimentarsi con il mondo del lavoro e acquisire esperienza e nuove competenze.

In ogni fase del percorso all'interno dei Servizi offerti dal Villaggio SOS a favore dei bambini e ragazzi il Direttore coinvolge i Servizi Sociali referenti dei singoli ragazzi.

Bambini e ragazzi seguiti al 31/12/2018						
Case SOS	**Casa Ragazze**	**Casa Giovani**	**Autonomia**	**Com. diurne**	**Altri Servizi**	**TOTALE**
7	5	7	3	9	13	**44**

Nei servizi residenziali (Case SOS, Casa delle Ragazze, Casa dei Giovani, Casa per l'Autonomia) al 31/12/2018 sono presenti 22 bambini e ragazzi, di cui 14 maschi e 8 femmine. L'età media di tutti i bambini

e ragazzi accolti nel corso del 2018 è di 15,5 anni, in aumento rispetto all'anno precedente ma in linea con la tendenza degli ultimi 5 anni.

Il numero di bambini accolti nella Bottega di Geppetto è aumentato di un'unità (da 8 a 9) rispetto al 2017. La maggior parte di essi proviene dal Comune di Saronno, mentre altri provengono dai Comuni di Caronno Pertusella e Origgio.

I bambini e ragazzi accolti nei Servizi residenziali e nelle Comunità diurne sono in maggioranza di nazionalità italiana (24 su 31). Diversi provengono da famiglie in cui i genitori sono immigrati in Italia da altri Paesi portando con sé la ricchezza e la problematicità dei figli di "seconda generazione".

I ragazzi che hanno lasciato il Villaggio nel 2018 sono 9 (3 maschi e 6 femmine). Per 2 giovani maggiorenni (femmine), in accordo con gli Enti invianti, si è ritenuto concluso il progetto di accompagnamento; 1 ragazza pre-adolescente è rientrata presso il contesto familiare d'origine; 1 ragazza preadolescente è stata trasferita in un'altra comunità residenziale. Una coppia di fratelli (maschio e femmina), entrambi maggiorenni, sono rientrati presso i nuclei familiari d'origine. 1 bambino è stato inserito in una famiglia affidataria; un altro è potuto rientrare a casa con il padre. Per una ragazza maggiorenne, infine, a dicembre 2017 si è conclusa la presa in carico da parte dell'Ente inviante; per aiutarla a completare il suo percorso di autonomia, il Villaggio ha scelto di proseguire a proprie spese la sua accoglienza presso la Casa per l'Autonomia.

I ragazzi accolti nelle strutture residenziali nel corso del 2018 sono stati 3, 1 maschio (proveniente dalla famiglia d'origine) e 2 sorelle (provenienti da un'esperienze di affido etero familiare).

Nel corso dell'anno i Servizi Sociali si sono rivolti alla Direzione del Villaggio con la richiesta di inserimento di altri 24 bambini e ragazzi, di entrambi i sessi:

Età	Maschi	Femmine	TOTALE
1 – 6 anni	2	0	**2**
7 – 12 anni	8	2	**10**
13 – 17 anni	8	4	**12**
TOTALE	**18**	**6**	**24**

Per 15 di loro si è trattato di gruppi di fratelli (1 gruppo da 4, 1 gruppo da 3 e 4 gruppi da 2).
In tutti questi casi non è stato possibile dare risposta positiva per mancanza di spazi adeguati alla richiesta oppure per incompatibilità con i Servizi offerti dal Villaggio SOS.

In genere, i progetti di permanenza nelle strutture residenziali hanno durate medio/lunghe. Alcuni giovani che presentano situazioni particolari, sia familiari che personali, vivono da parecchio tempo nelle diverse strutture del Villaggio, dove hanno potuto compiere cammini di crescita individualizzati raggiungendo parziali autonomie.

Le cause che hanno provocato il decreto del Tribunale per i Minorenni di allontanamento dalla famiglia e il conseguente inserimento al Villaggio sono, nella maggior parte dei casi, legate all'incapacità educativa dei

genitori. È da sottolineare che alcuni ragazzi provengono da esperienze di adozione o di affido eterofamiliare fallito.

I dipendenti

L'accoglienza dei bambini e ragazzi, il supporto nella loro vita quotidiana, il sostegno nello sviluppo di una personalità equilibrata, l'aiuto nella costruzione delle premesse per un futuro indipendente necessitano della presenza di numerosi adulti, dipendenti e/o collaboratori della Cooperativa. Attraverso il loro impegno, il Villaggio SOS svolge la propria missione e offre ai bambini e ragazzi un ambiente accogliente in cui poter sviluppare le proprie capacità.

Responsabile di tutto il personale è il Direttore.
il Coordinatore pedagogico armonizza le attività educative dei singoli servizi e dell'intera Cooperativa.
Per ogni Servizio è prevista la presenza di un Coordinatore di servizio coadiuvato da educatori.
Il personale amministrativo e ausiliario svolge attività di segreteria e altri servizi generali.
Il personale della Bottega Contadina del Villaggio è composto da un Coordinatore e da un addetto alle vendite.

La Cooperativa Villaggio SOS di Saronno gestisce 28 dipendenti ripartiti secondo quanto indicato dalla seguente tabella:

Dipendenti al 31/12/2018							
Direttore	**Coordinatore Pedagogico**	**Coordinatori Di Servizio**	**Educatori**	**Personale Bottega Contadina**	**Personale Amministrativo**	**Personale Ausiliario**	**TOTALE**
1	1	7	13	2	1	3	**28**

Si segnala che una Coordinatrice di Servizio è attualmente in aspettativa e due educatrici sono in congedo per maternità.

Tutte le persone presenti nel Villaggio (dipendenti, volontari, stagisti, bambini e ragazzi) godono di Assicurazione INAIL e RC contro gli infortuni.
Nel corso del 2018 non si sono verificati infortuni sul lavoro.
Non si rilevano sanzioni e contenziosi nei confronti del personale dipendente.

Il Direttore

Il Direttore è il responsabile della conduzione operativa del Villaggio in tutti gli ambiti: cura la gestione del personale, gli aspetti educativi generali, i rapporti con gli Enti invianti i bambini e ragazzi e con le Istituzioni.

Il Coordinatore Pedagogico

Il Coordinatore Pedagogico supporta i Coordinatori di Servizio e i Team Educativi e promuove all'interno del gruppo degli educatori la crescita del modello educativo SOS e il senso di appartenenza all'organizzazione.

Il Coordinatore di Servizio

Rappresenta la figura educativa di riferimento per ogni bambino e ragazzo inserito. Costruisce con ognuno di loro un legame privilegiato che consente al bambino e ragazzo di sentirsi "accolto" come singola persona portatore di una propria storia e di conseguenti specifici bisogni. Rappresenta la figura che assume per il bambino e il ragazzo il vero punto di riferimento educativo e di guida nei processi di crescita ed autonomizzazione.
Il coordinatore della Casa SOS è l'educatore residenziale. Quello dell'educatore residenziale è il ruolo che rappresenta e connota l'organizzazione SOS nel tempo e nel mondo.

Gli educatori

Gli educatori affiancano il Coordinatore di servizio nella declinazione operativa degli obiettivi individuati nel PEI e nella gestione del quotidiano.
Rivestono una funzione pedagogica che comporta una responsabilizzazione ed una autonomia operativa individuale e, al contempo, una gestione collegiale delle problematiche emergenti, da verificarsi sistematicamente con tutte le risorse che il Villaggio mette a disposizione

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo è costituto da una figura di supporto alla direzione nella gestione degli aspetti burocratici e amministrativi.

Il personale ausiliario

Il personale ausiliario è costituto da un addetto ai servizi generali, un addetto alle manutenzioni e un addetto alle pulizie degli spazi comuni.

Il Coordinatore della Bottega Contadina

Il Coordinatore della Bottega Contadina si occupa del "Laboratorio di educazione al lavoro – Bottega Contadina del Villaggio". Il suo compito è la gestione ordinaria del negozio in tutti i suoi aspetti commerciali e lo sviluppo di opportunità di tirocinio ed educazione al lavoro all'interno della Bottega per ragazzi accolti all'interno del Villaggio.
Al Coordinatore si affianca un addetto alle vendite che lo supporta nella gestione ordinaria del negozio.

Modalità operative

Tutti coloro che, a vario titolo, operano all'interno del Villaggio SOS lavorano in sinergia allo scopo di promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi. Per ogni profilo di ruolo esiste un mansionario che garantisce ad ogni dipendente un quadro chiaro e preciso dei propri compiti e responsabilità.

Il Direttore accoglie e valuta le richieste di nuovi inserimenti avanzate dagli organi preposti e condivide la decisione relativa all'accoglienza con il Coordinatore Pedagogico e il Coordinatore del Servizio interessato. In tempi successivi il Coordinatore Pedagogico insieme al team educativo del servizio stende il PEI e vigila e supporta perché nel quotidiano siano poste in essere tutte le azioni atte al conseguimento degli obiettivi prefissati volti al benessere del bambino e ragazzo e alla costruzione di un progetto esistenziale futuro.

I rapporti con le famiglie dei bambini e dei ragazzi sono normati dai Servizi Sociali in linea con il Decreto del Tribunale per i Minorenni. I Servizi Sociali che hanno in carico il bambino o il ragazzo e la sua famiglia sono aggiornati, mediante relazioni periodiche, telefonate, incontri con la direzione del Villaggio e il team educativo, sulla situazione globale del bambino e ragazzo e sullo sviluppo del progetto che viene monitorato ed eventualmente modificato in itinere. Gli educatori o il Coordinatore pedagogico partecipano in un idoneo spazio neutro, se richiesto dal decreto del Tribunale per i Minorenni, agli incontri dei ragazzi con i loro familiari.

Il Coordinatore di Servizio mantiene stretti rapporti con gli insegnanti di ogni bambino e ragazzo e, per coloro che hanno concluso il percorso scolastico, cura gli aspetti relativi all'inserimento lavorativo. Mantiene rapporti anche con i medici di base e interagisce con tutte le realtà con cui i bambini e ragazzi vengono a contatto in modo significativo.

Il Villaggio, mediante percorsi di supervisione dei loro interventi educativi, supporta l'operato degli educatori in vista di una crescita professionale di ognuno di essi e della costruzione di sinergie all'interno del team educativo. I singoli teams educativi periodicamente si confrontano e verificano il loro operato in spazi di incontro con il Coordinatore pedagogico (85 incontri nel 2018), il Neuropsichiatra Infantile (113 incontri) e lo psicologo dei gruppi (37 incontri). Tutti gli incontri durano circa 1 ora e mezza.

La formazione

Il Villaggio SOS cura la formazione di tutto il personale attraverso percorsi di supervisione educativa di ogni team rispetto ad ogni singolo bambino e ragazzo, l'organizzazione di corsi interni e favorisce la partecipazione ad altri esterni.

Nel 2018 i dipendenti del Villaggio SOS hanno partecipato ai seguenti corsi di formazione:

- Corso "Realizzare la partecipazione dei bambini e ragazzi al proprio progetto educativo", organizzato in collaborazione con l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini.
- Corso "Villaggio SOS verso l'innovazione. Indicazioni operative innovative a supporto degli educatori di comunità".
- Corso "Villaggio SOS verso l'innovazione. Strumenti innovativi di terapia cognitivo comportamentale".

I consulenti

Neuropsichiatra infantile

Durante gli incontri di ogni team educativo con il Neuropsichiatra Infantile, ai quali partecipano anche Direttore e Coordinatore Pedagogico, viene presa in considerazione la situazione di ogni singolo bambino e ragazzo inserita nel suo percorso evolutivo.
Il fine è quello di saper accogliere ed accompagnare il minore collocato in comunità nelle diverse fasi, dall'inserimento alle dimissioni e di saper osservare i comportamenti e le manifestazioni che esprimono disagio per trarne indicazioni operative nel rapporto quotidiano con il bambino e il ragazzo.

Psicologo dei gruppi

Lo psicologo dei gruppi gestisce incontri con singoli teams educativi facendo emergere e rielaborare gli aspetti di criticità interni al gruppo con l'intento di creare e mantenere un clima di collaborazione all'interno del team stesso.

Altri consulenti

Il Villaggio SOS si avvale anche dei seguenti consulenti:

- studio professionale per i servizi di contabilità generale
- studio professionale per i servizi paghe e contributi
- responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per la cura delle problematiche relative alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
- consulente per la gestione della privacy

La struttura e le modalità di governo

La base sociale

Il Villaggio SOS di Saronno è gestito dalla "Cooperativa Sociale Villaggio SOS di Saronno - ONLUS".

La base sociale è costituita da 84 persone fisiche e da due persone giuridiche, l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini – Italia e l'Associazione Semplice Terra APS, che figurano come soci ordinari.
I soci si distinguono in soci ordinari (59), soci lavoratori (15) e soci volontari (12).

L'Assemblea dei Soci

I Soci della Cooperativa agiscono attraverso l'Assemblea dei Soci, che ha le seguenti funzioni:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- procede alla nomina degli Amministratori;
- procede all'eventuale nomina del soggetto deputato al controllo contabile;
- approva il Bilancio Sociale;
- approva i Regolamenti interni;
- approva il Regolamento di cui all'articolo 6 della legge n. 142/2001;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto;
- delibera su tutti gli argomenti sottoposti al suo esame da almeno un quinto dei suoi membri e/o dal Consiglio d'Amministrazione.

Nel corso del 2018 si è svolta un'assemblea ordinaria, che ha approvato il bilancio di esercizio 2017 e il bilancio sociale 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci elegge tra tutti i soci i membri del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato dura tre anni.
Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; rimangono in carica per i mandati consecutivi previsti dalla legge.
Ai membri del Consiglio di amministrazione non è assegnato alcun compenso per la carica che ricoprono.

Per il triennio 2016-2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato consiglieri i signori: Donati Davide, Garattoni Paolo, Giovanelli Deborah, Legnani Tiziana, Micheli Adelio, Morandi Paolo, Ranco Alberto, Robbiati Stefano, Viola Beatrice.

Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti funzioni:

- è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati dalla legge all'Assemblea
- ha competenza sulle materie previste dall'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile, fatta eccezione per il trasferimento della sede al di fuori del Comune di Saronno.

Nel corso del 2018 sono stati convocati 9 Consigli di Amministrazione.

Principali argomenti trattati nei Consigli di Amministrazione

- Bilancio Consuntivo al 31.12.2017 e note relative.
- Bilancio Sociale 2017.
- Aggiornamento periodico della situazione del Villaggio a cura del Direttore.
- Aggiornamento periodico sul progetto "Un corridoio di pace" per l'accoglienza di richiedenti asilo.
- Progetto "Bottega Contadina del Villaggio": definizione dei poteri di gestione, di firma e di spesa e ricerca di un nuovo locale per ospitare il negozio.
- Progetto "Condominio solidale" e ricerca e acquisto dell'immobile sito a Turate.
- Richiesta di ammissione a socio della Cooperativa Sociale SOS-Feriendorf di Caldonazzo.
- Collaborazione con l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini.
- Definizione dei progetti da presentare all'Associazione SOS Villaggi dei Bambini.
- Definizione delle rette per l'anno 2019.
- Approvazione della Carta dei Servizi aggiornata.
- Riflessione sul "Villaggio del futuro".
- Approvazione del profilo professionale redatto per la ricerca del futuro Direttore del Villaggio e definizione di un gruppo di lavoro per la selezione del futuro Direttore.

Il presidente

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono affidate la firma e la rappresentanza legale della Cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio.

Presidente del Villaggio SOS di Saronno nel triennio 2016/2018 è Paolo Garattoni.

L'Organo di Controllo Contabile

Il controllo contabile sulla Cooperativa, così come deliberato dall'Assemblea dei soci, è stato affidato al Dott. Pierluigi Franzosini e viene esercitato ai sensi dell'art. 2409-bis, comma primo del Codice Civile, con funzione di controllo dei conti.

Le risorse economiche e patrimoniali

Schema di ripartizione del Valore Aggiunto

(valori in euro)

	2018	2017	Diff	% +/-
Valore della produzione del periodo	**1.066.327**	**1.067.130**	**-804**	**-0,08%**
Ricavi/proventi da Enti Pubblici	968.081	1.037.649	-69.568	-6,70%
Contributi in conto esercizio	29.615	18.550	11.064	59,65%
Ricavi da privati	55.030	336	54.695	16302,40%
Altri ricavi e proventi	13.601	10.595	3.005	28,37%
Costi e consumi	**-350.306**	**-342.264**	**-8.042**	**2,35%**
Acquisti da fornitori per materiali di consumo e merci	-53.163	-2.944	-50.219	1705,88%
Costi per servizi	-32.683	-27.359	-5.324	19,46%
Costi gestione famiglie/comunità	-216.952	-252.813	35.861	-14,18%
Godimento beni di terzi	-3.300	-115	-3.186	2774,60%
Oneri diversi di gestione	-44.208	-41.132	-3.076	7,48%
Accantonamento rischi	0	-17.901	17.901	-100,00%
Valore aggiunto gestione caratteristica	**716.021**	**724.867**	**-8.846**	**-1,22%**
Elementi finanziari e straordinari	**114.712**	**196.991**	**-82.279**	**-41,77%**
Proventi da titoli di investimento	0	0	0	0,00%
Svalutazione titoli di investimento	0	0	0	0,00%
Prov. straordinari/donazioni	114.666	196.930	-82.265	-41,77%
Gestione finanziaria	47	61	-14	-23,04%
Valore aggiunto globale lordo	**830.733**	**921.858**	**-91.125**	**-9,88%**
Ammortamento e svalutazioni	-64.279	-94.037	29.758	-31,64%
Valore aggiunto globale netto	**766.454**	**827.821**	**-61.367**	**-7,41%**
RICCHEZZA GENERATA	**766.454**	**827.821**	**-61.367**	**-7,41%**
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	**-480.265**	**-440.398**	**-39.867**	**9,05%**
Ricchezza distribuita ai dipendenti	**-352.272**	**-372.156**	**19.884**	**-5,34%**
Costo personale educativo dipendente	-659.633	-650.437	-9.196	1,41%
Costo personale educativo lavoratori a progetto	0	0	0	0
Costo personale non educativo	-172.904	-162.117	-10.787	6,65%
Ricchezza distribuita ai consulenti	**-3.051**	**-6.322**	**3.271**	**-51,74%**
Costo consulenze psicopedagogiche, visite mediche	-3.051	-6.322	3.271	-51,74%
Ricchezza distribuita ai finanziatori	**0**	**0**	**0**	**0**
Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico	**0**	**0**	**0**	**0**
Ricchezza distribuita al settore non profit	**-1.315**	**-3.261**	**1.947**	**-59,69%**
Ricchezza trattenuta (rilasciata) dall'impresa	**-70.449**	**5.683**	**-76.132**	**-1339,58%**

PROVENIENZA DI RICAVI E PROVENTI D'ESERCIZIO

(valori in euro)

	2018		2017	
Prestazioni di servizi	1.023.111	86,63%	1.037.985	82,11%
Contributi in conto esercizio	29.615	2,51%	18.550	1,47%
Altri ricavi e proventi	13.601	1,15%	10.595	0,84%
Proventi da titoli di investimento	0	0,00%	0	0,00%
Prov. straordinari/donazioni	114.666	9,71%	196.930	15,58%
Gestione finanziaria	47	0,00%	61	0,00%
TOTALE	1.181.039		1.264.121	

BREVE DESCRIZIONE DEGLI ONERI DELLE SEGUENTI GESTIONI:
istituzionale, accessoria, supporto, finanziaria e patrimoniale, raccolta fondi

(valori in euro)

	2018		2017	
Oneri di gestione comunità familiari residenziali e diurne	-876.585	69,66%	-903.250	71,78%
Costi per assistenza sanitaria/psico-pedagogica	-3.051	0,24%	-6.322	0,50%
Costi per il personale non educativo	-172.904	13,74%	-162.117	12,88%
Oneri finanziari e ammortamenti	-64.279	5,11%	-111.938	8,89%
Costi di funzionamento	-133.354	10,60%	-71.550	5,69%
Ricchezza distribuita al settore non profit	-1.315	0,10%	-3.261	0,26%
TOTALE	-1.251.488		-1.258.438	

I volontari

Accanto ai dipendenti della Cooperativa Villaggio SOS è presente un ampio gruppo di volontari che operano in diversi ambiti.
Essi sono per il Villaggio SOS compagni di viaggio speciali, perché condividono la sua "mission" in maniera assolutamente altruistica e solidale. Sono una risorsa preziosa di cui avere cura ed attenzione.

Volontari sono la maggior parte dei Soci della Cooperativa, il Presidente e la maggior parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti il Comitato locale dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini, famiglie e singole persone.

I volontari investono energie nelle attività proposte dal Villaggio e offrono la loro fattiva collaborazione in momenti ricreativi, nell'aiuto per lo studio e, in occasione di vacanze, condividono il quotidiano con i bambini, ragazzi ed educatori. Si muovono con discrezione e continuità nelle diverse realtà del Villaggio e diventano ponte tra il Villaggio e la società. Particolare attenzione viene riservata alle famiglie di volontari che offrono un modello positivo di relazione familiare.

Alle numerose richieste da parte di persone interessate a svolgere attività di volontariato la Direzione risponde organizzando periodicamente incontri di presentazione della realtà del Villaggio, della modalità di svolgimento dell'attività di volontariato e del percorso di graduale inserimento all'interno dei singoli Servizi.

I Volontari Internazionali

Particolarmente significativa è la presenza di volontari Internazionali, che vivono per un anno all'interno del Villaggio e collaborano con gli operatori secondo le indicazioni della direzione.
Nel corso del 2018 il Villaggio ha potuto contare su due volontari provenienti dalla Germania.
Il loro apporto è stato importante sia dal punto di vista relazionale, permettendo ai bambini e ai ragazzi di confrontarsi con culture diverse, che organizzativo.

I giovani sono stati impegnati, per la durata di un anno, per 35 ore alla settimana collaborando con gli educatori nei momenti di gioco libero e organizzato, affiancando i bambini e ragazzi nei compiti scolastici, partecipando alle vacanze e alle attività ricreative di gruppo organizzate all'interno e all'esterno del Villaggio.
Per tutto il periodo del servizio, a ciascun volontario il Villaggio ha erogato un "pocket money" – come previsto da Convenzione – ed assicurato vitto e alloggio gratuiti.
Il Villaggio ha garantito anche la partecipazione a corsi di lingua italiana e supportato i Volontari nell'integrazione nel territorio.

I Volontari sono giunti al Villaggio grazie alla collaborazione dello stesso con l'Associazione INCO di TRENTO.

Volontariato aziendale

Tra le attività di volontariato sono da evidenziarsi le giornate di volontariato aziendale.
A maggio i dipendenti di Novartis (sede di Origgio) hanno dedicato una giornata lavorativa al Villaggio di Saronno e si sono impegnati in prima persona a svolgere attività utili al Villaggio stesso.

Interazioni e sinergie

SOS Villaggi dei Bambini

Aderire a SOS Villaggi dei Bambini significa far parte di un'articolata organizzazione che si estende a livello internazionale e che unisce realtà che si ispirano alla stessa mission pur avendo modalità organizzative diverse per poter rispondere a problematiche simili, ma calate in contesti sociali molto differenti.
Lo scambio tra i vari Villaggi sia a livello nazionale che internazionale apre a nuove conoscenze e stimola al confronto diventando una fonte di ricchezza.

L'Associazione SOS Villaggi dei Bambini - Italia favorisce la realizzazione di una linea comune tra i 7 Villaggi Italiani, ciascuno dei quali è retto da una cooperativa autonoma rispetto alle altre. Nel corso del 2018 si sono svolti numerosi incontri tra i Presidenti e tra i Direttori dei Villaggi e dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini - Italia al fine di collaborare allo studio di tematiche comuni.

A livello internazionale vi sono minori occasioni di interazione. Il luogo in cui ciò si realizza in modo immediato e spontaneo è il SOS Feriendorf di Caldonazzo (TN). Durante l'estate per le vacanze confluiscono in questo campeggio Villaggi SOS provenienti da tutta Europa: i momenti comuni diventano occasioni di conoscenza e scambio di esperienze sia per bambini e ragazzi che per operatori e volontari.

Nel tempo si è consolidata l'amicizia tra il Villaggio di Saronno e quelli di Schwarzwald (Friburgo) e Saragozza. Con quest'ultimo è stato instaurato un gemellaggio che negli anni si è tradotto in frequenti contatti e scambi.

Nel corso del 2018 sono stati mantenuti i legami con il Villaggio di Leh-Ladakh, in India, con il quale è stato instaurato un gemellaggio. In particolare, il controvalore del materiale scolastico raccolto durante la Colletta Scolastica di settembre 2017 è stato donato al Villaggio indiano che utilizzerà i fondi per sostenere gli studi dei suoi ragazzi più grandi.

Il Villaggio SOS di Saronno ha offerto più volte accoglienza a Presidenti e a Direttori di Villaggi, che hanno pernottato in occasione di incontri di più giorni tenutisi a Milano presso la sede dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini.

Il Villaggio di Saronno ha aderito a iniziative promosse a livello nazionale dall'Associazione SOS Villaggi dei Bambini, quali la campagna "Nessun bambino nasce per crescere da solo" e la "Colletta scolastica", organizzata insieme ad Auchan Italia.

Progetto "Un corridoio di pace"

Il progetto di accoglienza si è concretizzato il 27 ottobre 2017 con l'arrivo al Villaggio di una famiglia allargata di profughi siriani composta da 9 persone. Di questi, 3 erano già in Italia da giugno 2017 ricoverati presso l'Ospedale Gaslini di Genova per gravi motivi di salute di uno di essi; i rimanenti 6 sono arrivati a Roma con un volo da Beirut attraverso i Corridoi Umanitari predisposti dalla Comunità di Sant'Egidio.

La famiglia è composta da una donna vedova con 6 figli; il più grande di loro è sposato e a sua volta ha un figlio. La moglie, giunta in Italia al quinto mese di gravidanza, ha dato alla luce una bambina il 20 febbraio 2018.

Alla famiglia è stata assegnata in comodato d'uso una casa all'interno del Villaggio, entro la quale si gestiscono in autonomia con il supporto economico dato dal Villaggio con la modalità concordata preventivamente con la Comunità di Sant'Egidio.

Con un impegno non indifferente, dovuto anche alla difficoltà nella definizione dell'iter burocratico, sono stati prodotti i documenti in vista dell'audizione di ciascuno dei maggiorenni presso le Commissioni Territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato. Ad oggi, ogni membro della famiglia ha ottenuto il riconoscimento dello stato di rifugiato con protezione internazionale valida per 5 anni.

Da subito si è pensato alla scolarizzazione di adulti e bambini: gli adulti sono stati iscritti alla scuola di italiano per stranieri, i bambini alle rispettive classi delle scuole di Saronno.

L'associazione "Sulle orme di Maria Lattuada" ha erogato una borsa lavoro a favore di uno degli adulti, che ha svolto un tirocinio presso la Cooperativa "Ozanam" di Saronno dove ha svolto attività di assemblaggio e di giardinaggio; il tirocinio si è svolto nei mesi di luglio e agosto. Da settembre 2018 il ragazzo ha iniziato a lavorare con un contratto part-time a tempo determinato presso un'azienda che si occupa di distribuzione di formaggi e latticini.

L'intero nucleo è iscritto al SSN e a ciascuno di loro è stato assegnato un medico di base.

Il ragazzo ricoverato presso l'Ospedale Gaslini di Genova ha concluso le cure ed è stato seguito con controlli periodici prima al Gaslini e successivamente (da marzo 2018) all'ospedale San Gerardo di Monza. La periodicità dei controlli è stabilita dai medici di volta in volta; l'allungamento dei tempi e la riduzione dei farmaci depongono per un progressivo miglioramento.

Per alcuni di loro si sono rese necessarie cure odontoiatriche anche di una certa importanza e urgenza. In questa prima fase si è fatto ricorso all'opera di alcuni dentisti amici.

Grazie ai documenti che nel frattempo sono stati ottenuti sarà possibile accedere con minore difficoltà alle prestazioni presso strutture ospedaliere. È da notare che, a differenza di altre Regioni, la Lombardia non conceda a coloro ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato esenzioni dal pagamento di tickets per esami, visite specialistiche e medicinali.

Una parte importante del progetto riguarda l'integrazione della famiglia siriana nel territorio locale.
La frequenza scolastica ha favorito la conoscenza di persone, della lingua e delle abitudini locali. I ragazzi hanno partecipato ad alcuni momenti aggregativi, ma il coinvolgimento è stato solo episodico. Da settembre 4 bambini hanno cominciato a frequentare alcuni gruppi sportivi (calcio, basket e pallavolo).

Le necessità della vita quotidiana hanno permesso la conoscenza di altre famiglie straniere di lingua araba. Alcuni, sia adulti che ragazzi, sono venuti più volte al Villaggio.
All'interno del Villaggio, con il passare del tempo e anche grazie alle vacanze scolastiche, si è avuta una certa integrazione tra i ragazzi siriani e quelli accolti nelle Case e nella Bottega di Geppetto.
Il coinvolgimento tra gli adulti invece è ad oggi ancora piuttosto scarso.

Nel corso dell'anno diversi volontari si sono resi disponibili per il reperimento e/o la donazione di oggetti materiali, per accompagnamenti, per supporto scolastico o di vario genere. Alcuni hanno costruito legami personali e la loro interazione è preziosa come aiuto all'integrazione.
Il progetto è coordinato da due volontari membri del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

Per l'accoglienza della famiglia il Villaggio non ha ricevuto e non riceverà alcun contributo economico da parte dello Stato né dalla Regione Lombardia o da Enti pubblici territoriali.
Le spese sostenute dal Villaggio sono state coperte grazie ai contributi ricevuti dall'Associazione SOS Villaggi dei Bambini e dalla Fondazione La Sorgente.

La realizzazione del progetto vede la collaborazione di numerosi enti e associazioni:

- Associazione SOS Villaggi dei Bambini
- Fondazione La Sorgente
- Comunità di Sant'Egidio
- Operazione Colomba – Corpo nonviolento di Pace dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
- A.B.E.O. (Associazione Bambino Emopatico Oncologico)
- Centro Aiuto alla Vita (CAV)
- Conferenza San Vincenzo De' Paoli Saronno
- Ospedale "Gaslini" di Genova
- Ospedale "S. Gerardo" di Monza
- Ospedale di Saronno
- Medici di base e pediatri
- Scuola Primaria "Pizzigoni" di Saronno
- Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Da Vinci" di Saronno

- Istituto Orsoline di Saronno
- C.P.I.A. – Scuola di italiano per adulti stranieri a Saronno
- Robur Basket Saronno
- A.S.D. Pallavolo Saronno
- Polisportiva Repax

Enti pubblici

La tutela e il sostegno dei bambini e ragazzi, campo d'azione del Villaggio SOS, non può prescindere dal rapporto con gli Enti pubblici.
Per tutto ciò che concerne la sua attività, il Villaggio si rapporta regolarmente con i Servizi Sociali e attraverso di essi con il Tribunale per i Minorenni, con i Comuni di residenza, i consorzi di Comuni, la Regione Lombardia, le ATS, il Centro per l'impiego, i Consultori e le Scuole.

Interlocutore privilegiato è il Comune di Saronno, sul cui territorio è situato il Villaggio e dei cui servizi usufruiscono i bambini e ragazzi che vi sono ospitati.

Il Villaggio ha partecipato a manifestazioni culturali e ricreative cittadine ("Festa delle Associazioni", "Diritti in Gioco"); in tali occasioni si è reso parte attiva in particolare il Comitato locale dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini - Italia.

Cittadinanza

Il coinvolgimento della cittadinanza ha luogo su due livelli:

- interno quando il Villaggio "apre le sue porte" e organizza attività, manifestazioni, eventi
- esterno quando il Villaggio partecipa o organizza attività nel territorio

A luglio 2018 il Villaggio SOS ha organizzato, in collaborazione con l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini, il concerto del coro americano "Highland Park". Il concerto si è tenuto presso la chiesa dei SS. Pietro e Paolo di Saronno e ha visto una grande partecipazione della cittadinanza.
A ottobre si è tenuta la terza edizione di "Un sacco di risate", serata di raccolta fondi che si è tenuta presso il teatro "G. Pasta" di Saronno e alla quale hanno contribuito alcuni famosi comici.

Scuola e Università

Il Villaggio SOS mantiene stretti rapporti con le scuole frequentate dai bambini e ragazzi accolti e interagisce con scuole secondarie di secondo grado e università di un territorio più ampio.
Ospita gruppi di studenti, accompagnati da docenti, che desiderano approfondire la tematica dell'accoglienza di minori in difficoltà. Essi possono conoscere nel concreto la struttura e confrontarsi con la filosofia propria del modello SOS.

Il Villaggio inoltre è disponibile ad ospitare studenti che vogliono mettersi in gioco mediante un periodo di tirocinio. Essi partecipano alle attività all'interno di un Servizio, sotto la supervisione del Coordinatore di Servizio e del Coordinatore Pedagogico. Sono offerti loro spazi di verifica del percorso, gestiti dal Direttore del Villaggio, referente del tutor scolastico.

Nel 2018 1 studentessa proveniente dall'Università degli Studi di Milano, 5 studentesse provenienti dall'Università Bicocca di Milano e 2 studentesse dall'Università Cattolica di Milano hanno svolto il tirocinio presso il Villaggio di Saronno.
Sono inoltre stati accolti 2 studenti del Liceo Classico "S. M. Legnani" di Saronno per progetti di alternanza scuola/lavoro.

Terzo Settore

Accanto ai rapporti con le Istituzioni vi sono quelli con il Terzo settore finalizzati alla costruzione di sinergie a livello locale e nazionale. Nel solco di quanto svolto negli anni precedenti, anche per il 2018 il Villaggio SOS si è impegnato notevolmente in tal senso.

Tra le iniziative più significative si segnalano le collaborazioni con:

- Associazione "Sulle orme di Maria Lattuada"
- Associazione "Semplice Terra"
- Fondazione "Maria Lattuada" (Casa di Pronta Accoglienza)
- Fondazione "Casa di Marta"
- La Comunità Pastorale che comprende le Parrocchie di Saronno; in particolare il Villaggio collabora da diversi anni con la Parrocchia Regina Pacis proponendo, all'interno della Comunità Diurna, laboratori per bambini e ragazzi che frequentano l'oratorio estivo
- Il Sandalo – Bottega del commercio Equo Solidale
- Gruppi Scout di Saronno
- Associazione Agevolando

L'Associazione "Sulle orme di Maria Lattuada", nata nel 2011 come dono a Maria Lattuada, per anni Presidente della Cooperativa Villaggio SOS di Saronno, ha lo scopo di continuarne l'impegno verso chiunque viva momenti di difficoltà e si adopera in azioni che possano coinvolgere, in modo capillare, il maggior numero di persone. Il suo fine è quello di promuovere e diffondere atti ed ideali di solidarietà per rendere la città sempre più sensibile ai bisogni del prossimo e di raccogliere fondi per finanziare iniziative e progetti che abbiano sempre come obiettivo il sostegno, in ogni sua forma, di chi si trova in difficoltà.

Nata nel 2014, l'Associazione di Promozione Sociale (APS) "Semplice Terra" di Saronno promuove, tutela e diffonde l'agricoltura agro-ecologica come modello di sviluppo per la sostenibilità, la sicurezza e la sovranità alimentare del territorio attraverso proposte culturali ed educative e attività concrete in ambito agricolo.
Il Villaggio, in quanto socio, partecipa

attivamente alle iniziative dell'Associazione: da questa collaborazione è nata nel 2015 la Bottega Contadina.

L'associazione Agevolando nasce nel 2010 per promuovere il benessere e la partecipazione di giovani cresciuti "fuori famiglia" che spesso al compimento della maggiore età si trovano a diventar grandi troppo in fretta. Agevolando promuove a livello nazionale iniziative per sensibilizzare le istituzioni sui bisogni dei "care leavers" e occasioni di incontro e scambio di esperienze alle quali partecipano i giovani usciti dai percorsi di accoglienza insieme alle realtà che si occupano di accoglienza.
A giugno 2018 il Villaggio SOS ha ospitato AgevolanDay, evento sportivo in Italia dedicato totalmente ai ragazzi che crescono in comunità, in affido o casa-famiglia e festa itinerante che ogni anno l'associazione Agevolando organizza in una diversa città d'Italia. All'evento hanno partecipato circa 140 ragazzi, giovani, educatori e volontari.
Ragazzi ed educatori del Villaggio hanno inoltre partecipato a incontri organizzati da Agevolando per coinvolgere i "care leavers" e promuovere i loro bisogni.

Media

Il Villaggio SOS ha interagito con i media locali per far conoscere la propria attività e sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche della famiglia e dell'infanzia.
Nel corso del 2017 è proseguito l'impegno informativo mediante il servizio di Newsletter e la cura del sito internet del Villaggio.

Ambiente

Il Villaggio SOS si impegna a favore dell'ambiente attraverso iniziative concrete.
Tutti gli stabili del Villaggio sono dotati di impianto fotovoltaico; la Casa per l'Autonomina è dotata anche di impianto geotermico per il riscaldamento dell'edificio.

Sono costanti le attività educative volte a far comprendere a bambini e ragazzi che vivono nel Villaggio o lo frequentano in forma diurna l'importanza della cura dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata, la lotta agli sprechi (alimentari, acqua) e l'attenzione ai consumi (elettricità, carta, ecc.).

Le attività del 2018

Corsi e laboratori interni

Il Villaggio SOS ha organizzato nel corso del 2018 numerosi laboratori, in particolare per i bambini accolti presso la Bottega di Geppetto. Anche quest'anno si è svolto il laboratorio TOIS presso A.G.R.E.S. di Cislago, nel corso del quale i bambini hanno imparato a prendersi cura dei cavalli.

- ⇒ Laboratori artistici
- ⇒ Progetto "Cuccioli in Bottega"
- ⇒ Progetto Vela
- ⇒ Laboratorio TOIS

Il Progetto Vela ha coinvolto bambini e ragazzi di tutto il Villaggio in attività di avvicinamento alla navigazione a vela che si sono svolte sul Lago Maggiore e sono state condotte da volontari.

Scuola e lavoro

- ⇒ Sostegno scolastico
- ⇒ Tirocini e stage lavorativi
- ⇒ Esperienza in Bottega Contadina del Villaggio
- ⇒ Esperienze di tirocinio all'estero

La dimensione della scuola, in tutti i suoi aspetti, è fortemente curata dal Villaggio SOS. I ragazzi che ne hanno bisogno vengono aiutati nello studio da volontari.

I ragazzi più grandi sono stimolati a svolgere esperienze di tirocinio/stage lavorativi, normalmente proposte di comune accordo con le scuole frequentate. Quasi tutti sono coinvolti in vario modo all'interno della Bottega Contadina del Villaggio, dove possono fare esperienza in un ambiente di lavoro protetto. Nel 2018 alcuni ragazzi hanno svolto tirocini anche all'estero in Svizzera.

Partecipazione alla vita cittadina

Il Villaggio SOS è inserito nel contesto cittadino e partecipa a diverse iniziative coinvolgendo bambini e ragazzi, educatori e volontari.

Un'iniziativa particolarmente significativa è stato il laboratorio "Teatro delle ombre" proposto dagli educatori della Bottega di Geppetto ai bambini della scuola per l'infanzia "San Giovanni Bosco" di Saronno.

È inoltre proseguita la collaborazione con la vicina parrocchia "Regina Pacis" con la proposta di laboratori che si sono svolti durante l'oratorio estivo.

- ⇒ Associazioni in Piazza
- ⇒ Partecipazione alla Colletta scolastica
- ⇒ Attività in oratorio
- ⇒ Partecipazione a oratori estivi
- ⇒ Attività con gruppi e società sportive
- ⇒ Corsi e laboratori in teatro, biblioteca, musei e altri luoghi
- ⇒ Partecipazione a vacanze con gruppi esterni
- ⇒ Laboratorio "Teatro delle ombre" presso la scuola per l'infanzia "San Giovanni Bosco" di Saronno

Vacanze e Gite

- ⇒ Vacanze a Caldonazzo
- ⇒ Vacanze estive al mare (Lignano Sabbiadoro, Caorle)
- ⇒ Gite (montagna, musei, mostre, parchi)
- ⇒ Partite di calcio
- ⇒ Concerti

La dimensione della "vacanza" e più in generale dello svago viene curata con attenzione dal Villaggio, che nel corso del 2018 ha proposto diverse attività ludico-ricreative sia a livello di singolo Servizio, sia a livello di Villaggio.

Feste

Nel corso del 2018 il Villaggio ha proposto diversi momenti di festa come occasioni aggregative per bambini e ragazzi, educatori e volontari.

- ⇒ Festa di Natale
- ⇒ Feste in occasione di ricorrenze particolari
- ⇒ Rimpatriata per il 25esimo anniversario del Villaggio

Particolarmente significativa è stata la grande rimpatriata organizzata nel mese di giugno in occasione del 25esimo anniversario, alla quale hanno partecipato ragazzi, educatori e volontari che sono passati dal Villaggio nei suoi 25 anni di storia.

Attività per l'esterno e ospitalità

- ⇒ Serata a teatro "Un sacco di risate"
- ⇒ Concerto del coro americano "Highland Park"
- ⇒ Pranzo del Comitato di Saronno dell'Associazione SOS Villaggi dei Bambini
- ⇒ Campagna #nessunbambinosolo
- ⇒ Gemellaggio con il Villaggio SOS di Leh-Ladakh
- ⇒ Visita di studenti in Scienze dell'Educazione dell'Università Cattolica di Milano
- ⇒ Serate di presentazione del Villaggio a candidati volontari
- ⇒ C-Day Novartis
- ⇒ Incontri con donatori
- ⇒ Ospitalità a gruppi scout di Saronno

Il Villaggio organizza iniziative rivolte all'esterno per far conoscere le proprie attività e i propri Servizi; alcune di queste hanno carattere informativo (incontri con studenti), altre di raccolta fondi o aggregativo (Pranzo del Comitato, serata a teatro, concerto).
Il Villaggio mette a disposizione alcuni dei suoi spazi per ospitare iniziative e attività di famiglie, gruppi e aziende, in un'ottica di collaborazione e reciproca conoscenza.

Tabelle

Bambini e ragazzi

TAB. 1 – Bambini e ragazzi seguiti al 31/12/2018

	Case SOS	Casa Ragazze	Casa Giovani	Autonomia	Comunità diurne	Altri servizi	TOTALI
Maschi	4	0	7	3	7	9	**30**
Femmine	3	5	0	0	2	4	**14**
TOTALI	**7**	**5**	**7**	**3**	**9**	**13**	**44**

TAB. 2 – Situazione complessiva bambini/ragazzi accolti/seguiti al 31/12/2018

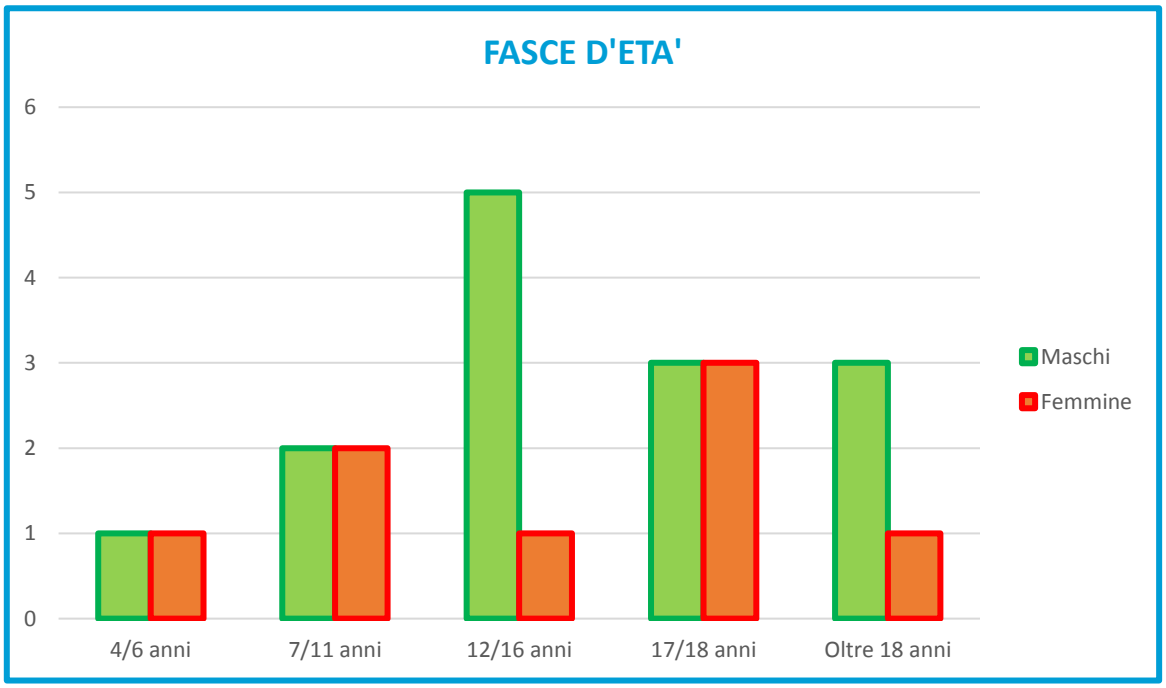
La tabella seguente rappresenta il numero di bambini/ragazzi accolti/seguiti/dimessi nei diversi servizi della Cooperativa alla data del 31/12/2018.

	Case SOS	Casa Ragazze	Casa Giovani	Autonomia	Comunità diurne	Altri servizi	TOTALI
31/12/2017	13	5	6	4	8	14	**50**
Ammessi	2	0	1	0	1	1	**5**
Dimessi	4	2	1	2	0	2	**11**
Trasferiti*	-4	+2	-1/+2	+1	0	0	**-5/+5**
31/12/2018	7	5	7	3	9	13	**44**

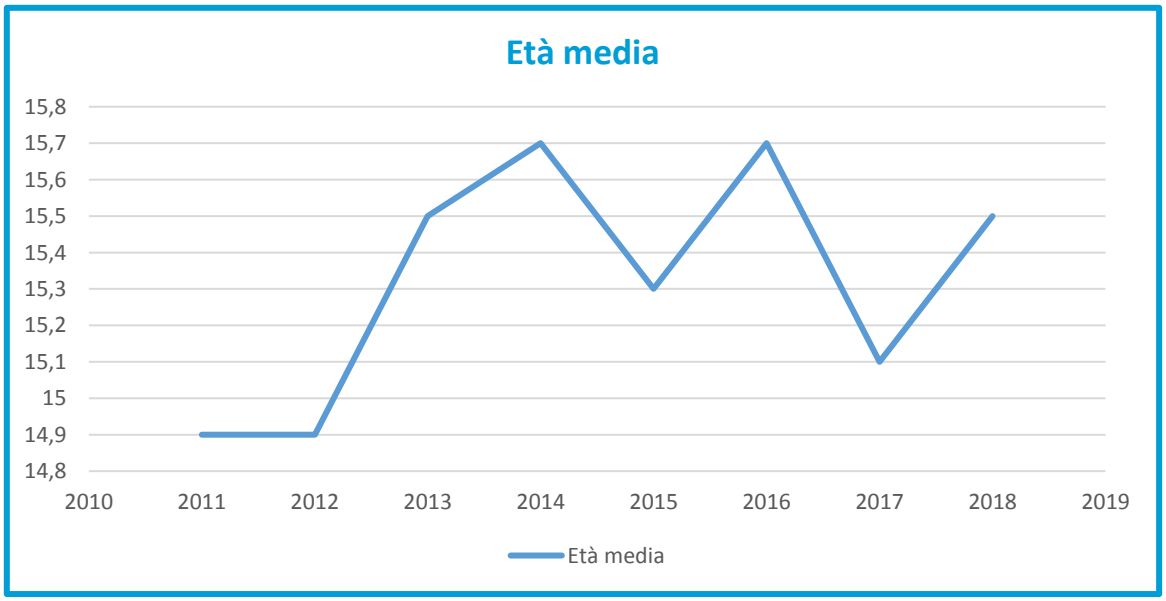
*Per trasferiti si intendono i passaggi interni da un Servizio ad un altro.

TAB. 3 – Bambini/ragazzi/giovani presenti nei Servizi residenziali al 31/12/2018

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
4/6 anni	1	1	**2**
7/11 anni	2	2	**4**
12/16 anni	5	1	**6**
17/18 anni	3	3	**6**
Oltre 18 anni	3	1	**4**
Totali	**14**	**8**	**22**



TAB. 4 – Età media dei bambini/ragazzi/giovani presenti nei Servizi residenziali negli ultimi 8 anni



TAB. 5 – Progetti per l'Autonomia – Presenti al 31/12/2018

Maschi	Femmine
Età	**Età**
31	
28	
20	
Totale: 3	

TAB. 6 – Comunità Diurne – Presenti al 31/12/2018

Maschi	Femmine
Età	**Età**
13	14
12	12
12	
12	
11	
11	
10	
Totale: 7	**Totale: 2**
Totale: 9	

TAB. 7 – Evoluzione numero presenze nelle Comunità Diurne negli ultimi 6 anni

Anno	Presenze
2018	9
2017	8
2016	7
2015	16
2014	16
2013	13

TAB. 8 – Bambini/ragazzi/giovani accolti nei Servizi residenziali dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Nel 2018 nei Servizi residenziali del Villaggio SOS sono state effettuate 3 nuove accoglienze (2 nelle Case SOS e 1 nella Casa dei Giovani):

Provenienza	
Dalla famiglia di origine	1
Dalla famiglia affidataria/adottiva	2
Da altra comunità	0
Totali	**3**
Motivazione inserimento	
Vittime di abuso e maltrattamento	0
Allontanati dal nucleo familiare per incapacità educativa/negligenza della famiglia	1
Allontanati dal nucleo familiare per problemi psico-fisici dei genitori	0
Affido o adozione fallita/conclusa	2
Ridefinizione progetto	0
Totali	**3**

TAB. 9 – Bambini/ragazzi/giovani usciti dai Servizi residenziali dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Non sono conteggiati i trasferimenti interni da un Servizio ad un altro.

Destinazione	
Rientrati in famiglia di origine	3
In affidamento intrafamiliare	0
In affidamento eterofamiliare	1
Adottati da una famiglia	0
Trasferiti in altre strutture residenziali	1
Conclusione progetto/raggiungimento autonomia	1
Interruzione progetto	3
Totali	**9**

TAB. 10 – Periodo di permanenza dei bambini/ragazzi residenziali presenti al 31/12/2018

1-3 mesi	4-6 mesi	7-9 mesi	10-12 mesi	Più di 12 mesi	Totale
0	3	0	0	19	22

<1 anno	1 anno	2-4 anni	5-10 anni	Più di 10 anni	Totale
3	8	6	3	2	22

TAB. 11 – Nazionalità e area geografica di provenienza dei bambini/ragazzi (Servizi residenziali e diurni)

Legenda

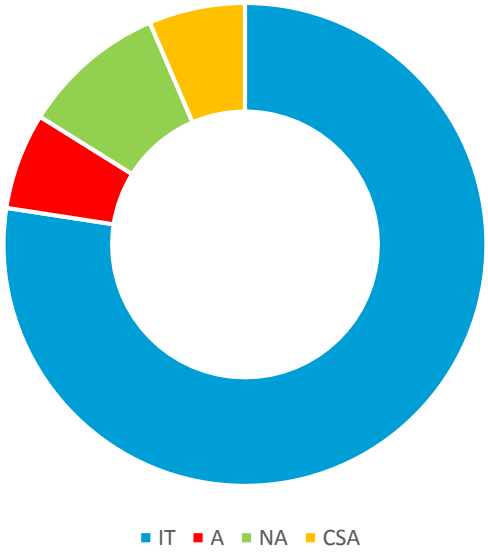
IT Italiana
EC Europa Comunitaria
EnC Europa non Comunitaria
SA Sud America
A Asia
NA Nord Africa
CSA Centro e Sud Africa

Nota: Tabella 7.A: nazionalità indicata nel documento di identità
Tabella 7.B: provenienza geografica dei genitori; nel caso in cui i genitori non avessero la medesima provenienza, si privilegia quella non italiana.

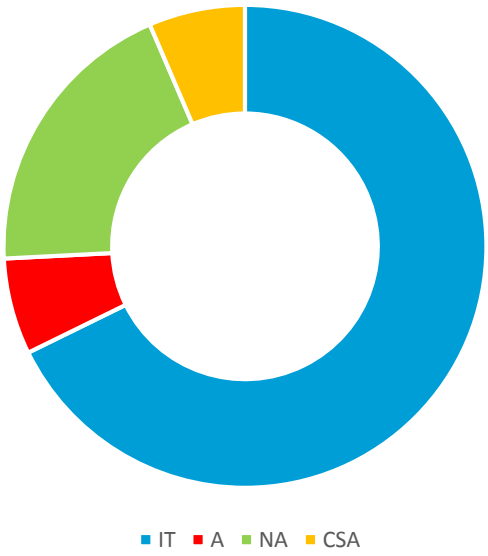
7.A – Nazionalità	IT	EC	EnC	SA	A	NA	CSA
Presenti al 01/01/2018	29	0	0	0	2	3	2
Ammessi nel 2018	4	0	0	0	0	0	0
Dimessi nel 2018	9	0	0	0	0	0	0
Presenti al 31/12/2018	24	0	0	0	2	3	2

7.B – Area Geografica	IT	EC	EnC	SA	A	NA	CSA
Presenti al 01/01/2018	22	0	1	0	2	9	2
Ammessi nel 2018	4	0	0	0	0	0	0
Dimessi nel 2018	5	0	1	0	0	3	0
Presenti al 31/12/2018	21	0	0	0	2	6	2

NAZIONALITA'



AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA



LEGENDA

IT	Italiana	A	Asia
NA	Nord Africa	CSA	Centro e Sud Africa

NAZIONALITA'

AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA

Dipendenti

TAB. 12 – Dipendenti del Villaggio SOS al 31/12/2018

	Maschi	Femmine	Totale
Direttore	1	0	**1**
Coordinatore Pedagogico	0	1	**1**
Personale amministrativo e ausiliario	3	1	**4**
Case SOS	0	8*	**8**
Casa delle Ragazze	0	4	**4**
Casa dei Giovani	4	1	**5**
Comunità Diurne	1	1	**2**
Coordinatore Bottega Contadina	1	0	**1**
Personale Bottega Contadina	2	0	**2**
	12	**16**	**28**

*da segnalare 2 educatrici in congedo per maternità e 1 educatrice in aspettativa non retribuita

TAB. 13 – Dipendenti del Villaggio SOS al 31/12/2018

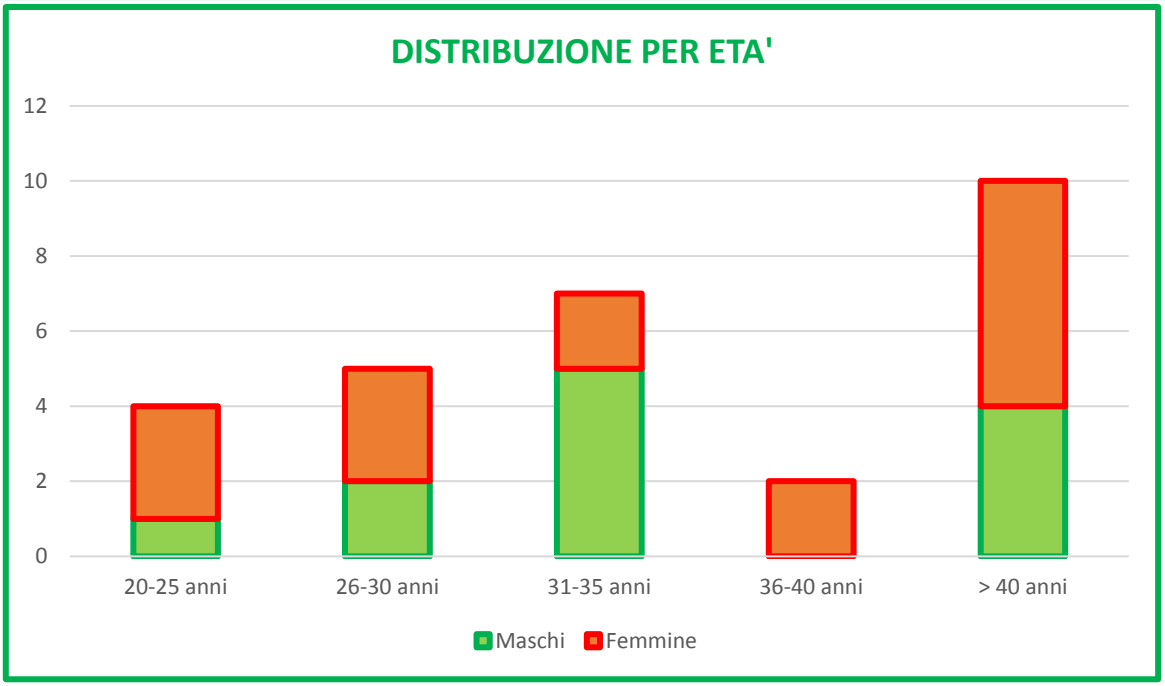
	2018		2017		2016	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Lavoratori soci	9	6	8	6	8	7
Lavoratori non soci	3	10	3	12	1	10
Subtotale	**12**	**16**	**11**	**18**	**9**	**17**
Totale	**28**		**29**		**26**	

TAB. 14 – Consulenti del Villaggio SOS al 31/12/2018

	2018	2017	2016	2015
Neuropsichiatra infantile	1	1	1	1
Psicologo dei gruppi	1	1	1	1
Studio commercialista	1	1	1	1
Studio paghe e contributi	1	1	1	1
RSPP	1	1	1	1
Privacy	1	1	1	1
Fundraising	0	0	1	1
Totale	**6**	**6**	**7**	**7**

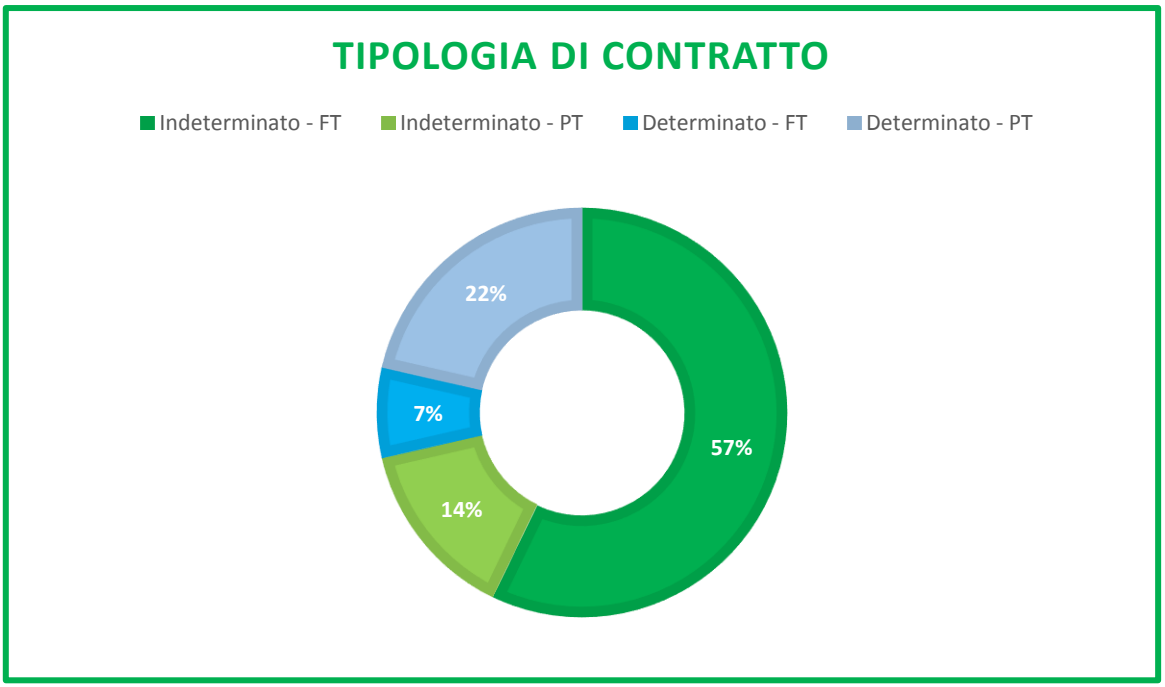
TAB. 15 – Suddivisione per genere e per età dei lavoratori impegnati al 31/12/2018

Fasce d'età	20 – 25	26 – 30	31 – 35	36 – 40	> 40
Maschi	1	2	5	0	4
Femmine	3	3	2	2	6
Totale	**4**	**5**	**7**	**2**	**10**



TAB. 16 – Tipologia di contratto applicato ai lavoratori impegnati al 31/12/2018

	Tempo Pieno		Part-Time	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Dipendenti Tempo Indeterminato	6	10	2	2
Dipendenti Tempo Determinato	1	1	3	3
Lavoratori a Progetto	0	0	0	0
Lavoratori Occasionali	0	0	0	0
Subtotale	7	11	5	5
Subtotale	18		10	
Totale	28			



TAB. 17 – Livelli contrattuali applicati ai lavoratori dipendenti al 31/12/2018

Aree contratto	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Di cui con superminimo	Di cui con indennità
A1	2	2		
A2				
B1				
C1		1		
C2				
C3				
D1	2	2		
D2	8	2		
D3	6	1		
E1	1			
E2				
F1	1			
F2 QUADRO				

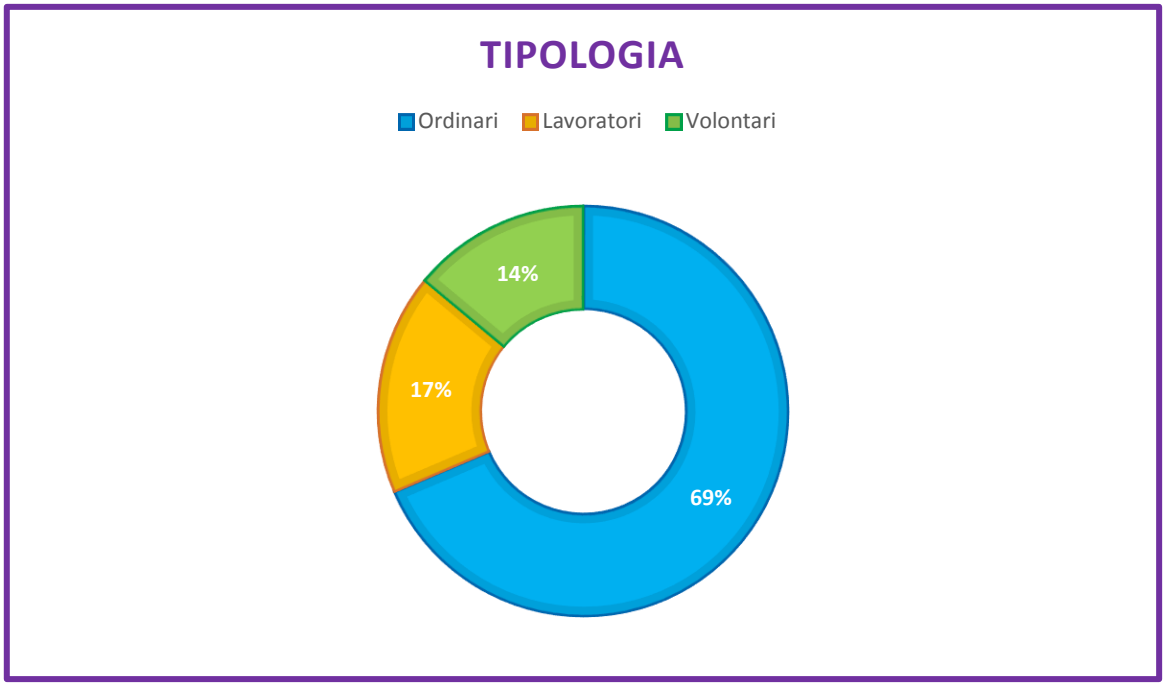
TAB. 18 – Turn-over dei lavoratori nel 2018

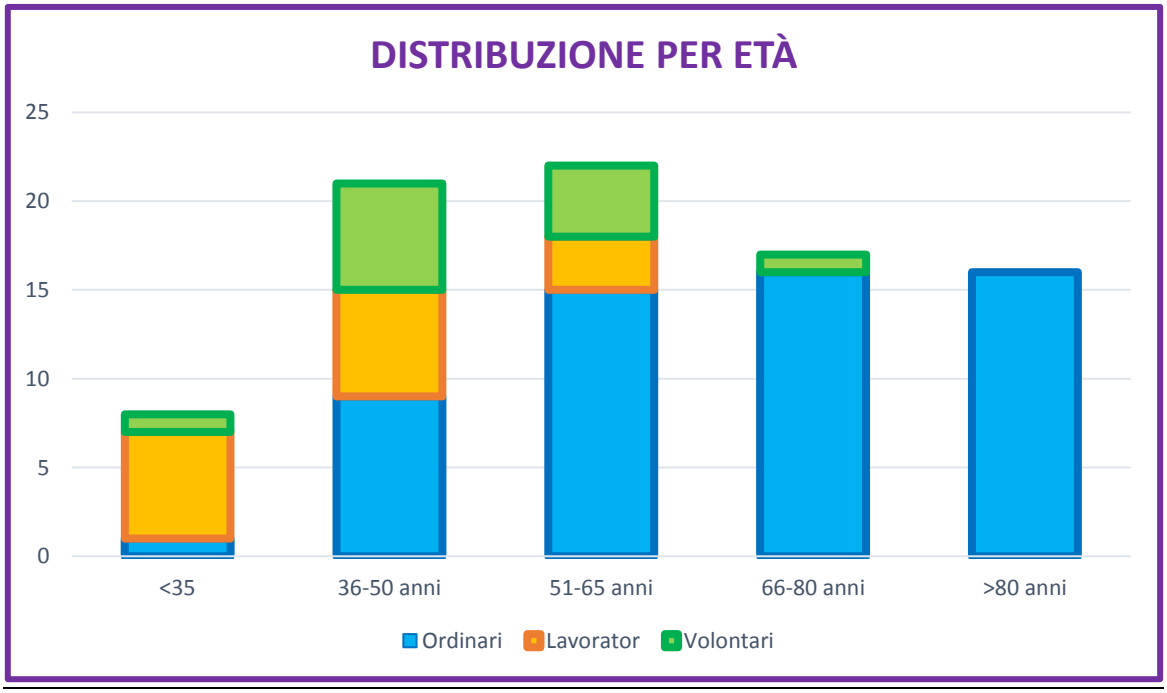
Assunzioni		Dimissioni	
Maschi	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**
4	7	3	9
11		**12**	

Soci

TAB. 19 – Numero dei Soci al 31/12/2018

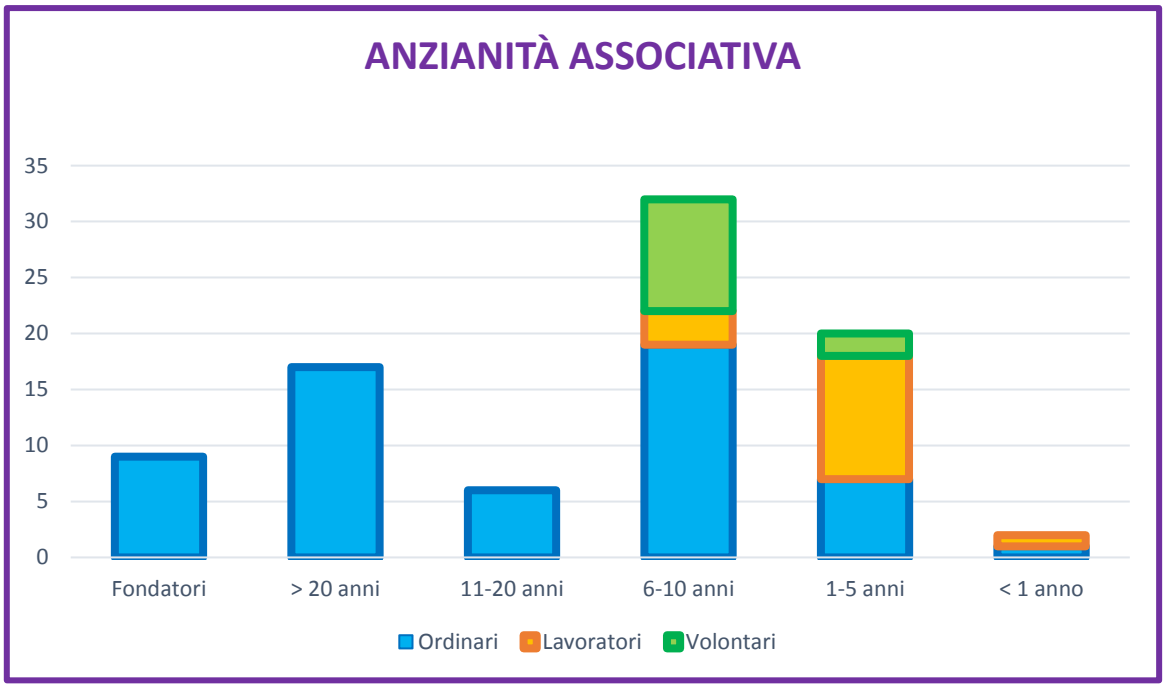
Tipologia statutaria	Maschi	Femmine	Persone giuridiche	Totali
Ordinari	34	23	2	**59**
Lavoratori	9	6	0	**15**
Volontari	6	6	0	**12**
Subtotale	49	35	2	**86**
Totale	**86**			





TAB. 20 – Turnover dei Soci nel 2018

	Ammissioni			Dimissioni		
Tipologia statutaria	**Maschi**	**Femmine**	**Pers. Giur.**	**Maschi**	**Femmine**	**Pers. Giur.**
Ordinari	0	0	1	1	1	0
Lavoratori	1	0	0	0	0	0
Volontari	0	0	0	0	0	0
Subtotale	1	0	1	1	1	0
Totale	**2**			**2**		



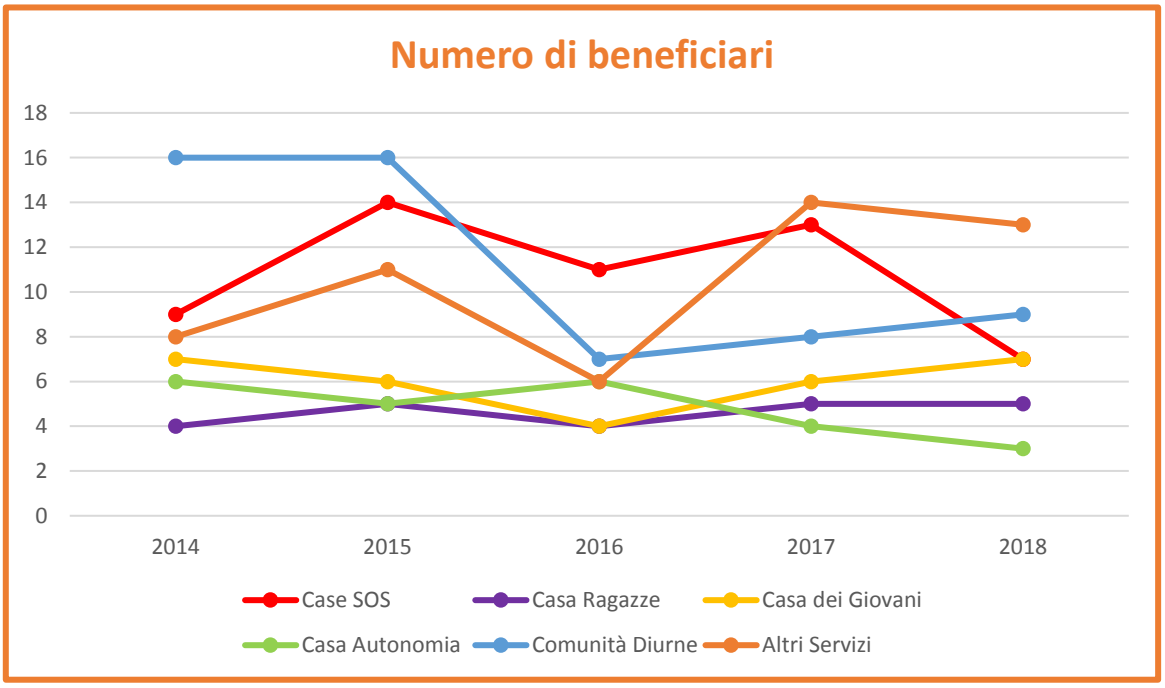
Riepilogo dei principali dati – Progressione nei 5 anni

Numero di Servizi attivi

Servizio	2014	2015	2016	2017	2018
Case SOS	2	3	3	3	**2**
Casa delle Ragazze	1	1	1	1	**1**
Casa dei Giovani	1	1	1	1	**1**
Casa per l'Autonomia	5	5	5	5	**5**
Comunità Diurne	2	2	1	1	**1**
Centro SOS	1	1	1	1	**1**
Bottega Contadina del Villaggio	0	0	0	0	**1**
TOTALE	**12**	**13**	**12**	**12**	**12**

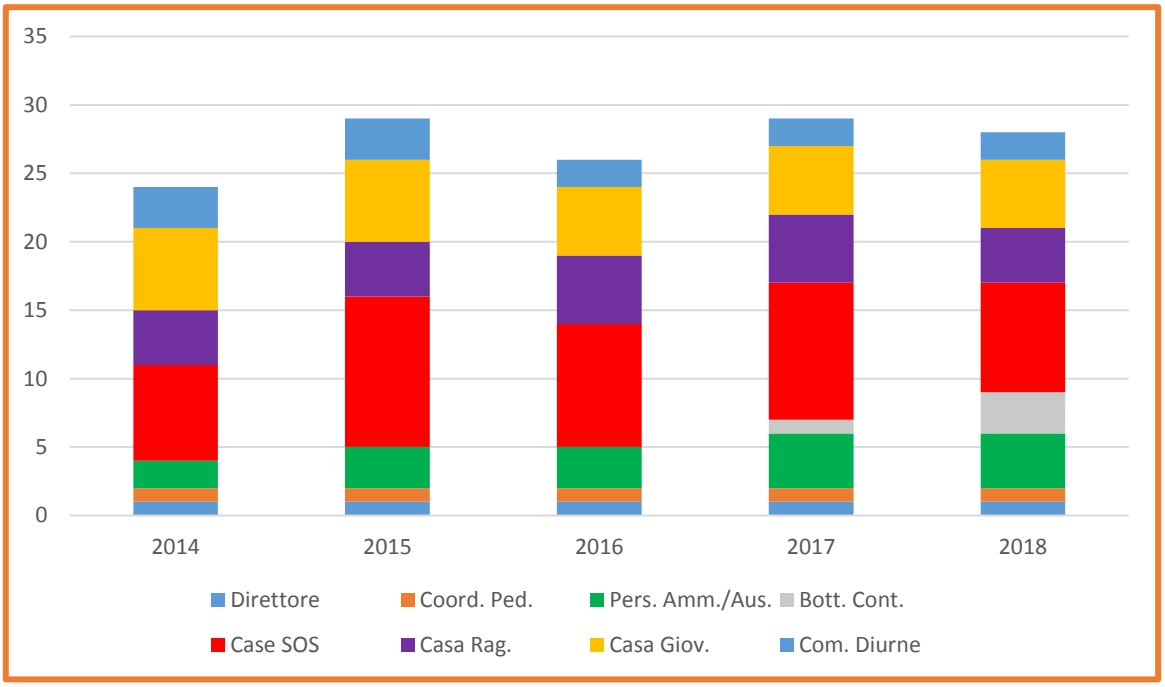
Numero di beneficiari

Servizio	2014	2015	2016	2017	2018
Case SOS	9	14	11	13	**7**
Casa delle Ragazze	4	5	4	5	**5**
Casa dei Giovani	7	6	4	6	**7**
Casa per l'Autonomia	6	5	6	4	**3**
Comunità Diurne	16	16	7	8	**9**
Altri Servizi	8	11	6	14	**13**
TOTALE	**50**	**57**	**38**	**50**	**44**



Numero di dipendenti

Servizio	2014	2015	2016	2017	2018
Direttore	1	1	1	1	**1**
Coordinatore Pedagogico	1	1	1	1	**1**
Pers. amministrativo/ausiliario	2	3	3	4	**4**
Case SOS	7	11	9	10	**8**
Casa delle Ragazze	4	4	5	5	**4**
Casa dei Giovani	6	6	5	5	**5**
Comunità Diurne	3	3	2	2	**2**
Coordinatore Bottega Contadina	0	0	0	1	**1**
Personale Bottega Contadina	0	0	0	0	**2**
TOTALE	**24**	**29**	**26**	**29**	**28**



Numero di Soci

Soci	2014	2015	2016	2017	2018
Ordinari	59	61	59	60	**59**
Lavoratori	5	6	15	14	**15**
Volontari	12	12	12	12	**12**
TOTALE	**76**	**79**	**86**	**86**	**86**

Questionari di valutazione

Il Villaggio SOS di Saronno monitora costantemente la qualità del proprio lavoro. Per fare ciò si è dotato di appositi questionari per raccogliere il grado di soddisfazione degli operatori, degli utenti e degli Enti invianti.

I questionari di valutazione a utenti ed Enti invianti ottemperano inoltre alla Dgr 16/02/2005 – n° 20993 – Criteri Regionali di accreditamento.

Questionario sulla soddisfazione degli operatori

Il Villaggio SOS propone un questionario agli operatori per raccoglierne il grado di soddisfazione rispetto al luogo di lavoro, ai rapporti all'interno del team educativo, in relazione ad altri educatori, superiori e utenti.

Il questionario è stato predisposto dal Direttore sulla base di modelli preesistenti.

Questionario sulla soddisfazione degli utenti

Il Villaggio SOS raccoglie il grado di soddisfazione degli utenti tramite un apposito questionario.

Il questionario è stato predisposto dal Direttore e dal Coordinatore Pedagogico sulla base di modelli preesistenti.

Questionario sulla soddisfazione degli Enti invianti

In occasione della stesura del Bilancio Sociale, il Villaggio SOS sottopone agli Enti invianti un questionario per valutare il grado di soddisfazione.

Il questionario è stato predisposto dal Direttore e dal Coordinatore Pedagogico sulla base di modelli preesistenti.

Questionario di valutazione sul Bilancio Sociale

Conoscere il parere dei lettori sul Bilancio Sociale è sicuramente importante e utile per migliorare nel tempo il nostro lavoro e far crescere il nostro Villaggio.
Ti chiediamo la cortesia di compilare il seguente questionario per poter migliorare le prossime edizioni del nostro Bilancio Sociale.

- **Ritieni importante che il Villaggio SOS di Saronno pubblichi il Bilancio Sociale?**

☐ **SI**, perché _____
☐ **NO**, perché _____

- **Esprimi una valutazione sul Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno**

La tua valutazione è

	Negativa	Sufficiente	Molto	Moltissimo
Completo	◊	◊	◊	◊
Utile	◊	◊	◊	◊
Chiaro	◊	◊	◊	◊
Esaustivo	◊	◊	◊	◊
Gradevole alla lettura	◊	◊	◊	◊

- **Quali parti del Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno possono essere migliorate?**

La tua valutazione è

	Negativa	Sufficiente	Molto	Moltissimo
SOS Villaggi dei Bambini	◊	◊	◊	◊
Il Villaggio SOS di Saronno	◊	◊	◊	◊
I portatori di interesse	◊	◊	◊	◊
Bambini e ragazzi	◊	◊	◊	◊
Dipendenti – Consulenti	◊	◊	◊	◊
La governance	◊	◊	◊	◊
I volontari	◊	◊	◊	◊
Il Villaggio nel territorio	◊	◊	◊	◊

- **Dalla lettura del Bilancio Sociale sono emersi aspetti del Villaggio SOS di Saronno che non conoscevi?**

☐ **NO**
☐ **SI**, in particolare _____

- **Nel Bilancio Sociale hai individuato aspetti particolarmente critici o non condivisibili?**

_____
_____
_____

Appendice

Dichiarazione del grado di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida definite dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Regione Lombardia

Il Bilancio Sociale del Villaggio SOS di Saronno è conforme alle Linee guida di Regione Lombardia e dell'Agenzia delle Onlus. A seguire si riporta uno schema di soddisfazione degli indicatori previsti.

Legenda	
Indicatore coperto	
Indicatore coperto in parte	
Indicatore non coperto	
Non applicabile	NA
Tipo di indicatore: Essenziale/Volontario	E/V

Ind.	**Informazione**	**E/V**	**2017**	**2018**	**Informazione**	**2017**	**2018**
Introduzione e nota metodologica					**Premessa**		
1.1	Dichiarazione del vertice	E			Obiettivi che con la redazione del bilancio di responsabilità sociale la cooperativa si pone		
1.2	Arco temporale	E			Destinatari (a chi è rivolto il documento e per quali scopi)		
1.3	Numero di edizioni del Bilancio Sociale	E			Metodologia adottata per la redazione		
1.4	Processo seguito nell'elaborazione del Bilancio Sociale	V			Riferimenti normativi		
1.5	Perimetro del bilancio	E			Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione		
1.6	Dichiarazione e motivazione di non inclusione	E			Data e modalità di approvazione		
1.7	Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione	E					
1.8	Eventuali attestazioni esterne	V					
1.9	Contatti e indirizzi utili	E					
Identità dell'organizzazione non profit					**Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori**		
2.1	Nome organizzazione	E			Oggetto sociale		
2.2	Indirizzo sede legale	E			Dati anagrafici e forma giuridica		
2.3	Luogo della principale sede	E			Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo		
2.4	Altre sedi secondarie	V			Eventuale adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute		
2.5	Forma giuridica	E			Eventuale appartenenza a consorzi di cooperative		
2.6	Configurazione fiscale	E			Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative		

2.7	Breve storia	V			Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale		
2.8	Dimensione dell'organizzazione	E			Settore di attività		
2.9	Paesi in cui opera l'ONP	V			Composizione della base sociale		
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti	V			Finalità istituzionali		
2.11	Missione, finalità	E			Valori di riferimento		
2.12	Indicazione oggetto sociale	E			Obiettivi e strategie di medio-lungo periodo		
2.13	Settore dei beni o servizi prodotti	E			Obiettivi di esercizio		
2.14	Tipologia di mercati/utenza servita	E			Valutazione dei risultati		
2.15	Codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne	V			Politiche di impresa sociale		
2.16	Indicazione obiettivi e strategie di medio-lungo termine	V			Ambito territoriale di riferimento		
					Storia della cooperativa		
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione					**I portatori di interessi**		
3.1	Elenco stakeholder	E			Portatori di interessi interni all'impresa cooperativa		
3.2	Aspettative e interessi legittimi degli stakeholder	V			Portatori di interessi esterni		
3.3	Impegni e responsabilità nei confronti degli stakeholder	V			Tipologia della relazione con la cooperativa		
3.4	Attività di coinvolgimento stakeholder	E			Modalità di coinvolgimento e partecipazione		
3.5	Modifiche e cambiamenti sopraggiunti	V					
Assetto istituzionale					**Struttura di governo della cooperativa**		
4.1	Numero di assemblee e partecipazione	E			Processi decisionali e di controllo		
4.2	Composizione organo/i di governo	E			Disposizione contenute nello Statuto sulla composizione degli amministratori e degli organi di controllo		
4.3	Modalità di nomina organo/i di governo	E			Modalità seguite per la nomina ed eventuali deleghe conferite agli amministratori		
4.4	Numero di incontri tenuti nel periodo	E			Compensi agli amministratori		
4.5	Soggetto rappresentanza legale	E			Relazione sulla vita associativa		
4.6	Deleghe dell'organo di governo	V					
4.7	Entità dei compensi ai membri degli organi di governo	E					
4.8	Percentuale persone degli organi che donano all'ente e il valore donazioni	V					
4.9	Composizione effettiva dell'organo di controllo attualmente in funzione	E					
4.10	Numero incontri collegio nell'anno	E					
4.11	Principali questioni affrontate	V					
4.12	Compensi	E					
4.13	Composizione altri organi	V					
4.14	Poteri	V					
4.15	Regime di pubblicità esterna	V					
4.16	Regime di pubblicità del bilancio d'esercizio	E					
4.17	Disposizioni e procedure interne contro i conflitti di interessi	V					
Reti							
5.1	Partecipazioni a reti e collaborazioni con altre organizzazioni	V					

Presenza della certificazione e riferimenti del certificatore/attestatore							
6.1	Eventuale indicazione del certificatore/attestatore del bilancio e della relativa qualifica professionale	E					
6.2	Compiti e funzioni espletate effettivamente	V					
6.3	Compensi, a qualunque titolo, corrisposti per la certificazione/attestazione	E					
6.4	Eventuali altri incarichi affidati al certificatore/attestatore e relativi compensi	V					
Composizione e natura del gruppo a cui appartiene l'Organizzazione Non Profit							
7.1	Composizione del gruppo descrivendo il tipo di relazioni e rapporti intercorrenti tra i soggetti	E					
7.2	Rappresentazione grafica del gruppo, con distinta evidenza delle relazioni di direzione e/o coordinamento o di controllo (influenza dominante) e relazioni di collegamento (influenza notevole)	E					
7.3	Descrizione delle motivazioni della partecipazione in soggetti terzi	V					
7.4	Breve descrizione dei risultati economici di sintesi degli enti controllati	V					
7.5	Indicazione delle sinergie di gruppo nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e a depositare i documenti contabili e il bilancio sociale in forma consolidata	E					
Struttura organizzativa							
8.1	Organigramma funzionale	E					
8.2	Struttura dirigenziale	V					
Composizione base sociale					**Relazione sociale**		
9.1	Numero dei soci/associati	E			Evoluzione e cambiamenti della base sociale		
9.2	Composizione della base sociale	V					
9.3	Anzianità associativa	V					
Personale retribuito					**Relazione sociale**		
10.1	Numero lavoratori	E			Personale occupato nei diversi servizi		
10.2	Lavoratori per sesso, età, tipologia contratto	E			Informazioni sulla forza lavoro		
10.3	Lavoratori per funzione nell'organizzazione	V			Altre figure coinvolte nell'attività nella cooperativa		
10.4	Tasso di turnover	E					
10.5	Tipologia di contratti collettivi applicati	V					
10.6	Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente	V					
10.7	Benefit previsti	V					
10.8	Costo aziendale massimo e minimo	V					
10.9	Numero e tasso di infortuni sul lavoro	V					
10.10	Accordi formali con i sindacati	V					
10.11	Eventuali sanzioni e contenziosi	E					
10.12	Giornate medie di malattia nel periodo	V					
10.13	Lavoratori e % sul totale che ha partecipato ad attività formative/di aggiornamento	V					

10.14	Ore medie di formazione	V					
10.15	Indagini di soddisfazione del personale	V					
10.16	Iniziative per favorire la motivazione	V					
10.17	Politiche aziendali per favorire le pari opportunità	V					
10.18	Numero di donne	V					
10.19	Percentuale di donne/uomini per categorie contrattuali	V					
10.20	Numero di contenziosi e loro esiti	E					
Volontari							
	N. volontari attivi in modo continuativo	E					
	Suddivisione dei volontari continuativi per età	V					
12.3	Suddivisione volontari continuativi in base al tipo di impiego presso l'Organizzazione Non Profit	V					
12.4	N. totale di ore di volontariato offerte all'Organizzazione Non Profit	V					
12.5	N. totale dei volontari continuativi che sono entrati e usciti nel periodo e tasso di turnover	V					
12.6	Descrivere le modalità di gestione dei rimborsi spese riconosciuti ai volontari, specificando i criteri e l'importo complessivo, nonché il numero di volontari che ne hanno usufruito	E					
12.7	Attività di aggiornamento e formazione realizzate per i volontari, indicando durata e partecipazione	V					
12.8	Indagini per rilevare la motivazione e la soddisfazione dei volontari e relativi risultati	V					
12.9	N. e tasso di infortuni sul lavoro specificando il tipo di infortuni subiti dai volontari	V					
12.10	Forme di copertura assicurativa attivate per i volontari (tipologia di assicurazione, tipologia di copertura, massimale garantito, ecc.)	V					
12.11	Eventuali sanzioni e contenziosi in materia di salute e sicurezza dei volontari	E					
Ricorso a contratti di outsourcing							
13.1	Indicazione degli eventuali soggetti esterni ai quali sono attribuite funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio, precisando gli ambiti di responsabilità e le modalità di controllo	E					
13.2	Indicazione del costo totale per prestazioni in outsourcing e incidenza sui costi dell'ONP	V					
13.3	Indicare il turnover dei soggetti che gestiscono i servizi in outsourcing di particolare rilievo	V					
13.4	Indicare gli eventuali contenziosi in essere con i soggetti che gestiscono i servizi in outsourcing	V					
Gestione patrimoniale							
15.1	Quota di patrimonio mobiliare ed immobiliare destinata al perseguimento della missione	E					

15.2	Indicazione del criterio di verifica della coerenza degli investimenti in immobili e titoli con la missione	E					
15.3	Indicazione della politica diretta a gestire potenziali conflitti d'intereresse relativi alla gestione finanziaria e patrimoniale	E					
15.4	Obiettivo di lungo periodo degli investimenti	E					
15.5	Descrizione delle strategie di investimento con particolare riferimento alla gestione del rischio	E					
15.6	Indicazione del valore di mercato del patrimonio immobiliare messo a reddito al 31/12/n e al 31/12/n-1	E					
15.7	Indicazione della composizione del patrimonio immobiliare da reddito	V					
15.8	Rendimento lordo e rendimento netto ottenuto dalla messa a reddito del patrimonio	V					
15.9	Costo sostenuto per la messa a reddito del patrimonio incluso quello per la struttura dedicata	V					
15.10	Indicazione del valore dei titoli al 31/12/n e al 31/12/n-1 a valore di mercato per tipologia di investimento mobiliare	E					
15.11	Indicazione di eventuali regolamenti per la gestione finanziaria	E					
15.12	Indicazione della composizione qualitativa del patrimonio mobiliare (titoli di stato, obbligazioni, azioni, fondi, ecc.)	E					
15.15	Rendimento netto ottenuto dalla gestione	V					
Attività di assistenza ai minori					**Relazione sociale**		
21.1	Breve scheda dei servizi di assistenza erogati ai minori	E			Attività e servizi sviluppati in relazione all'oggetto sociale		
21.2	Scheda sintetica descrittiva dei minori assistiti	E			Relazioni con il territorio		
21.3	Analisi dei minori assistiti per fasce di età	E			Tipologia e numero dei beneficiari		
21.4	Analisi dei minori assistiti per profilo (es. disabilità fisica, disabilità psichica, disabilità sensoriale, disabilità plurima, ecc.).	E					
21.5	Analisi dei minori assistiti per modalità di invio	E					
21.6	Breve scheda del numero di disattivazioni del servizio in base alle cause (es. rinuncia dell'assistito o della famiglia, ricovero, ritorno in famiglia, altre cause).	E					
21.7	Informazione di qualità oggettiva delle prestazioni di assistenza erogate ai minori (Es. n. di piani di assistenza personalizzati svolti, breve scheda degli stessi, altri informazioni specifici di qualità dell'assistenza)	V					
21.8	Analisi dei minori per area geografica di provenienza	E					
21.9	N. richieste di assistenza ricevute	E					
21.10	N. richieste in lista di attesa	V					
21.11	N. richieste accolte di assistenza/n. richieste ricevute	V					
21.12	Breve scheda dei servizi di formazione scolastica offerti ai minori (es. corsi di alfabetizzazione, licenza media, qualifiche triennali, maturità)	V					

	N. partecipanti ai corsi						
	Totale di ore di formazione erogata a favore dei minori per corso						
	N. docenti impiegati per corso						
	N. utenti che hanno terminato il percorso formativo con profitto per corso						
21.13	Breve scheda dei laboratori offerti ai minori (es. laboratori didattici, artistici, falegnameria, orto, giardinaggio, ecc.)	V					
	N. partecipanti ai laboratori						
	Totale di ore di laboratorio erogate a favore dei minori per tipo						
	N. docenti impiegati per laboratorio						
	N. minori che hanno terminato il laboratorio con profitto						
21.14	Breve scheda dei tirocini, stage e progetti di orientamento offerti ai minori	V					
	N. partecipanti ai tirocini, stage e progetti di orientamento						
	Totale di ore di tirocini, stage e progetti di orientamento offerti a favore dei minori (per tipo)						
	N. docenti impiegati						
	N. minori che hanno terminato i percorsi con profitto						
21.28	Breve scheda dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	E					
	Breve scheda dei servizi di assistenza erogati ai minori accolti						
21.29	Breve scheda del tipo di assistenza offerta alle famiglie dei minori accolti (assistenza psicologica, formazione, ecc.)	V					
	N. incontri effettuati con le famiglie o (ed eventualmente n. di ore dedicate a tale attività)						
	N. incontri di formazione effettuati nei confronti delle famiglie (ed eventualmente n. di ore dedicate a tale attività e n. partecipanti)						
	Breve scheda dei servizi di sensibilizzazione, formazione, ecc. offerti al territorio, N. delle ore di servizio offerto e N. dei partecipanti						
21.30	Analisi dei minori accolti per sesso	E					
21.31	Analisi dei minori accolti per fasce di età	E					
21.32	Analisi dei minori accolti per profilo (es.disabilità fisica, disabilità psichica, disabilità sensoriale, disabilità plurima, ecc.).	E					
21.33	Analisi dei minori accolti per modalità di invio	E					
21.34	Analisi dei minori assistiti per tempo di permanenza presso la famiglia	V					
21.35	Breve scheda del numero di disattivazioni del servizio in base alle cause (es. rinuncia dell'assistito o della famiglia; ricovero; ritorno in famiglia di origine; altre cause)	E					
21.36	Informazione di qualità oggettiva delle prestazioni di assistenza erogate ai minori accolti (Es. n. di piani di assistenza personalizzati svolti, breve scheda degli stessi, altre informazioni specifiche di qualità dell'assistenza)	V					

21.37	N. minori assistiti/n. componenti della famiglia	V					
	N. minori assistiti/n. operatori (familiari e non)						
21.38	N. richieste di assistenza ricevute	E					
21.39	N. richieste in lista di attesa	V					
21.40	N. richieste accolte di assistenza/n. richieste ricevute	V					
Dimensione economica					**Esame della situazione finanziaria**		
38.1	Riportare il prospetto di Stato Patrimoniale e Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e patrimoniale, salvo che nel medesimo fascicolo del Bilancio Sociale sia contenuto anche il Bilancio di Esercizio	E			Ammontare e composizione del fatturato		
38.2	Qualora il bilancio di esercizio non sia coerente con il modello previsto nelle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio" dell'Agenzia per le Onlus fornire la relativa motivazione	E			Eventuali attività di raccolta fondi		
38.3	Per le Organizzazione Non Profit che svolgono rilevante attività produttiva riportare lo schema del Valore Aggiunto	V			Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta		
38.4	Descrivere la provenienza e il peso specifico delle fonti dei ricavi e dei proventi dell'esercizio distinguendo almeno le erogazioni liberali, le convenzioni e i contratti	E			Rischi cui la cooperativa è esposta		
38.5	Indicare almeno 5 soggetti (a livello aggregato) che contribuiscono maggiormente alla determinazione del totale dei proventi e ricavi, indicando il valore aggregato per ciascuno	E					
38.6	Breve descrizione degli oneri delle gestioni	E					
38.7	Breve descrizione dei contratti	E					
38.8	Indicazione dei contenziosi in essere tra Organizzazione Non Profit e Pubblica Amministrazione	E					
38.9	Totale degli oneri della raccolta fondi (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta) al 31/12/n e all'anno precedente	E					
38.10	"Totale dei proventi correlati per competenza alle attività di raccolta" (e quindi correlati ai relativi oneri)	E					
38.11	Rapporto tra "Totale degli oneri generati dalle attività di raccolta fondi" (inclusi i costi di struttura riferiti alla raccolta fondi) e "Totale degli oneri gestionali dell'anno"	E					
38.12	Riportare una breve scheda della destinazione dei fondi raccolti indicando le eventuali incoerenze con gli impegni e le dichiarazioni assunte in sede di raccolta	E					
38.13	Nel caso in cui non sia stato possibile riportare tali impegni darne adeguata giustificazione indicando l'utilizzo effettuato	E					
Dimensione ambientale							
39.1	Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale dell'Organizzazione Non Profit	E					

39.2	Adesione dell'Organizzazione Non Profit a policy/iniziative di sostenibilità (ad es., Global Compact) e/o a standard ambientali (ad es., ISO 14001)	V					
39.3	Figure operanti in materia di tutela ambientale	V					
39.4	Spese e investimenti rilevanti nell'esercizio in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	E					
39.5	Quantità delle materie/materiali utilizzati e costo totale	V					
39.6	Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	E					
39.7	Prelievo (consumo) totale di acqua	V					
39.8	Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	E					
39.9	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica	V					
39.10	Iniziative volte a ridurre i consumi di energia e/o a introdurre fonti di energia rinnovabile	E					
39.11	Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	E					
39.12	Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	E					
39.13	Iniziative volte allo smaltimento dei rifiuti	E					
39.14	Descrivere le iniziative intraprese dall'organizzazione nell'anno che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei beni prodotti e/o dei servizi offerti	V					
Obiettivi di miglioramento e questionario di valutazione					**Prospettive future**		
40.1	Fornire un quadro di insieme degli obiettivi di miglioramento dell'attività dell'organizzazione	V			Prospettive di evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale		
40.2	Questionario allegato per raccogliere i giudizi sul Bilancio Sociale ed eventualmente anche sull'operato dell'organizzazione	V					
40.3	Indicazione dei risultati emersi dal questionario o da altri strumenti utilizzati per la valutazione dell'edizione precedente del Bilancio Sociale	V					